*SERIE GENERALE*

*Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)*

**Anno 129° — Numero 287**

# GAZZETTA UFFICIALE

# DELLA REPUBBLICA ITALIANA

*PARTE PRIMA* **Roma - Mercoledì, 7 dicembre 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

*La* **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

**1ª Serie speciale:** *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
**2ª Serie speciale:** *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
**3ª Serie speciale:** *Regioni* (pubblicata il sabato)
**4ª Serie speciale:** *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

## AVVERTENZA

**A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.**

***Dal 1° settembre 1988 la Gazzetta Ufficiale p. II - Foglio delle inserzioni, pubblica, per facilitarne la ricerca, l'indice alfabetico delle società commerciali inserite nel fascicolo; l'indice pubblicato nel fascicolo di fine mese comprende l'elenco di tutte le società commerciali inserite nei fascicoli del mese stesso.***

## SOMMARIO

### LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI



### DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

**Ministero della sanità**

## ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI



## RETTIFICHE

### *AVVISI DI RETTIFICA*

# LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 novembre 1988.

**Prelevamento della somma di L. 4.696.000.000 dal fondo di riserva per le spese impreviste per l'anno finanziario 1988.**

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, concernente «Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio», con il quale è istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro, un fondo di riserva per le spese impreviste al fine di provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio rispondenti alle caratteristiche indicate nello stesso articolo;

Visto l'art. 87 della Costituzione della Repubblica;

Vista la legge 11 marzo 1988, n. 79;

Vista la legge 1° agosto 1988, n. 348;

Considerato che sul fondo di riserva per le spese impreviste iscritto nello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988 esiste la necessaria disponibilità;

Sulla proposta del Ministro del tesoro;

Decreta:

Dal fondo di riserva per le spese impreviste iscritto al capitolo 6855 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1988 è autorizzato il prelevamento, in termini sia di competenza sia di cassa, di complessive L. 4.696.000.000 che si iscrivono ai sottoindicati capitoli dei seguenti stati di previsione per il predetto anno finanziario:

*Presidenza del Consiglio dei Ministri:*

Cap. 1113. — Fitto di locali, ecc.. L. 93.000.000
Cap. 3597. — Fitto di locali, ecc.. » 500.000.000
Cap. 5052. — Indennità, ecc. . . . » 5.000.000
Cap. 6902. — Indennità, ecc. . . . » 20.000.000

*Ministero delle finanze:*

Cap. 1006. — Indennità, ecc. . . . L. 12.000.000
Cap. 1022. — Indennità, ecc. . . . » 100.000.000
Cap. 3098. — Fitto di locali, ecc.. » 3.209.000.000

*Ministero di grazia e giustizia:*

Cap. 1582. — Nomine e notifiche, ecc. . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 300.000.000

*Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:*

Cap. 1020. — Indennità, ecc. . . . L. 15.000.000
Cap. 3004. — Indennità, ecc. . . . » 25.000.000

*Ministero del commercio con l'estero:*

Cap. 1002. — Spese per viaggi, ecc. L. 50.000.000
Cap. 1006. — Indennità, ecc. . . . » 50.000.000

*Ministero delle partecipazioni statali:*

Cap. 1026. — Indennità, ecc. . . . L. 7.000.000

*Ministero della sanità:*

Cap. 6505. — Indennità, ecc. . . . L. 300.000.000

*Ministero per i beni culturali e ambientali:*

Cap. 1052. — Spese di rappresentanza. . . . . . . . . . . . . . . . . . . L. 10.000.000

Totale complessivo . . . L. 4.696.000.000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 17 novembre 1988

COSSIGA

AMATO, *Ministro del tesoro*

*Registrato alla Corte dei conti, addì 24 novembre 1988*
*Registro n. 49 Tesoro, foglio n. 305*

**88A4794**

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 20 ottobre 1988.

**Approvazione dello schema tipo di convenzione per la disciplina dei rapporti tra le unità sanitarie locali e le istituzioni sanitarie di carattere privato.**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 43, secondo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, il quale stabilisce, tra l'altro, che gli istituti, enti ed ospedali di cui all'art. 41, primo comma, che non

abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e le istituzioni a carattere privato che abbiano un ordinamento dei servizi ospedalieri corrispondente a quello degli ospedali gestiti direttamente dalle unità sanitarie locali, possono ottenere dalla regione che i loro ospedali siano considerati, ai fini dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano sanitario regionale preveda detti presidi e che i rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali siano regolati da apposite convenzioni;

Visto il terzo comma del medesimo art. 43 il quale stabilisce che le convenzioni precitate devono essere stipulate in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale;

Sentito il Consiglio sanitario nazionale il quale, con parere n. 11/87, si è espresso nella seduta del 3 giugno 1987;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 7 settembre 1988;

Sulla proposta del Ministro della sanità;

Decreta:

Art. 1.

1. È approvato l'allegato schema di convenzione per la disciplina dei rapporti tra le unità sanitarie locali e le istituzioni sanitarie a carattere privato, ai sensi dell'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 20 ottobre 1988

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE MITA

*Il Ministro della sanità*
DONAT CATTIN

---

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE TRA LE UNITÀ SANITARIE LOCALI E LE ISTITUZIONI SANITARIE A CARATTERE PRIVATO DI CUI ALL'ART. 43, SECONDO E TERZO COMMA, DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1978, N. 833.

Premesso che il piano sanitario regionale ha individuato (ha previsto) i presidi ex art. 43, secondo comma, della legge n. 833/78;

Considerato che l'istituzione sanitaria ........................................
autorizzata con ........................................
di proprietà ........................................
e stata dichiarata «presidio» dell'unità sanitaria locale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 43, secondo e terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e con riferimento all'art. 17 di essa, con provvedimento regionale ........................................ n. ............... e che quindi è equiparata, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria agli ospedali pubblici;

Visto il regolamento dei servizi e del personale di cui all'art. 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761;

tra

l'unità sanitaria locale ........................................
rappresentata da ........................................

e

l'istituzione sanitaria privata ........................................
rappresentata da ........................................
con sede in ........................................ cod. fisc. n. ...............
si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1.

1. L'unità sanitaria locale ........................................ si avvale del presidio ........................................ per l'assistenza sanitaria nei limiti e con le modalità stabilite dalle leggi vigenti; in particolare per l'ammissione e la dimissione dei malati si applicano tutte le norme previste per gli ospedali pubblici.

Art. 2.

1. Il presidio, alla data della presente convenzione, è dotato di complessivi n. ............... posti letto, distribuiti secondo l'allegato *A* in relazione alle singole unità e servizi speciali di ricovero e cura e in relazione alle camere di degenza, comprese quelle riservate all'attività libero professionale.

2. Il personale medico in servizio presso il presidio è quello di cui all'allegato *B*; il personale non medico in servizio presso il presidio stesso è quello di cui all'allegato *C*.

3. I predetti allegati fanno parte integrante della presente convenzione.

4. Il personale medico, comunque operante presso il presidio, non deve trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente, ivi compresa quella concernente il personale sanitario del ruolo regionale, il personale delle U.S.L., il personale sanitario universitario addetto ad attività assistenziali, il personale sanitario dipendente da altri enti e istituti di cui agli articoli 41 e 42 della legge n. 833/78, il personale convenzionato col Servizio sanitario nazionale, ai sensi dell'art. 48 della legge sopracitata.

5. Il presidio si impegna ad assicurare, nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali del lavoro, la partecipazione del personale sanitario ai corsi ed alle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale.

Art. 3.

1. Il presidio si impegna a contenere la durata della degenza nei limiti strettamente necessari, tenendo conto degli accertamenti diagnostici effettuati in altra sede.

Art. 4.

1. Nel caso di interruzione dei servizi essenziali, dovuta a qualsiasi causa, l'ente contraente è tenuto a darne immediata comunicazione alla U.S.L.

2. L'U.S.L. compiuti i necessari accertamenti può autorizzare l'istituzione contraente ad avvalersi, in via sostitutiva, dei servizi di altre strutture pubbliche o convenzionate, con fissazione di un congruo termine entro il quale i servizi debbono essere ripristinati, a pena di modifica o revisione della convenzione.

3. Nel caso in cui vengano meno i presupposti per la stipula della convenzione, previsti dall'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, la U.S.L. procede alla revoca della convenzione stessa.

4. L'unità sanitaria locale può disporre accessi al presidio convenzionato di propri funzionari appositamente incaricati, ai fini della vigilanza igienica, della verifica della persistenza dei requisiti strutturali, di dotazione strumentale e di dotazione organica.

5. Gli accertamenti vanno compiuti di intesa e congiuntamente con la direzione sanitaria del presidio.

Art. 5.

1. Ai sensi dell'art. 28 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e per le finalità di cui all'art. 7 della presente convenzione, resta ferma per l'istituzione contraente la facoltà di acquistare direttamente le preparazioni medicinali comprese nel prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale, secondo la disciplina prevista dalle leggi regionali.

Art. 6.

1. Ai fini della corresponsione della diaria sono considerate giornate di degenza quelle consumate per intero. La giornata di entrata e quella di uscita sono considerate, agli effetti della liquidazione, come una sola giornata, qualunque sia stata l'ora del ricovero e della dimissione. Le degenze di durata inferiore alle 24 ore sono considerate, agli effetti della liquidazione, come una giornata di ricovero.

2. Anche i compensi per i trattamenti in ospedale diurno verranno stabiliti in sede di trattativa regionale.

Art. 7.

1. La diaria è determinata preventivamente, entro il 31 ottobre di ogni anno, mediante trattativa in sede regionale tra i rappresentanti della regione e quelli delle associazioni dell'ospedalità privata.

2. La diaria è determinata con riferimento alla spesa media sostenuta dalla regione per il finanziamento di analoghi servizi prestati dagli ospedali gestiti direttamente dalla U.S.L., tenuto conto degli oneri per la retribuzione al personale e per la diagnosi, la cura ed il mantenimento degli infermi, nonché di quelli necessari per l'assolvimento dei compiti che le vigenti disposizioni legislative pongono a carico dei presidi ospedalieri e di ogni altra spesa che concorre alla formazione del costo complessivo ospedaliero.

3. Alla diaria determinata ai sensi dei commi precedenti devono essere aggiunte anche le spese per la manutenzione ordinaria delle strutture, per l'ammortamento, per il rinnovo, per l'ammodernamento delle attrezzature tecnologiche ospedaliere, per una quota determinata attraverso intese tra la regione e le rappresentanze regionali delle associazioni dell'ospedalità privata, nella misura che va dall'8 al 10% della diaria, in rapporto alla consistenza delle attrezzature, alle spese di manutenzione e rinnovo attrezzature di alto costo tecnologico (tac, accelleratore lineare, RMN, apparecchiature per cardio chirurgia, unità coronarica, rianimazione, ecc.).

4. Non sono compresi nella diaria gli oneri relativi all'acquisto di endo-protesi e di pace-maker, il cui costo verrà rimborsato dalla U.S.L. al presidio previa esibizione della documentazione di spesa regolarmente quietanzata dalla ditta fornitrice e comunque secondo le modalità e non oltre i limiti di rimborso stabiliti in sede regionale.

5. In caso di ritardo nella conclusione delle intese per la determinazione della retta dovrà essere comunque assicurata al presidio una anticipazione mensile non inferiore al costo del personale maggiorata del 20%. Sui conseguenti conguagli dovranno essere corrisposti gli interessi, in conformità a quanto previsto dall'art. 10, per il periodo che va dalla fine del terzo mese successivo a quello a cui si riferiscono i conguagli fino alla data dell'effettivo pagamento.

6. Il corrispettivo per eventuali servizi aggiuntivi va preventivamente determinato.

Art. 8.

1. L'onere a carico dell'unità sanitaria locale relativo alla permanenza dell'accompagnatore di minore di anni 12, è fissato d'intesa con la regione in sede di trattativa per la determinazione della retta di degenza. Il presidio dovrà assicurare spazi sufficienti per la permanenza dell'accompagnatore.

Art. 9

1. Sono a carico dell'assistito le prestazioni integrative di carattere non sanitario, le particolari condizioni di confort ambientale, le maggiori spese inerenti al ricovero in camere riservate all'esercizio dell'attività libero professionale dei medici del «presidio».

2. Il relativo tariffario, stabilito mediante intese tra i rappresentanti della regione e quelli delle associazioni dell'ospedalità privata, deve essere portato a conoscenza degli interessati (assistiti e/o congiunti), all'atto dell'ammissione, e sottoscritto per accettazione.

Art. 10.

1. La liquidazione delle competenze all'istituzione contraente è effettuata dall'unità sanitaria locale non oltre novanta giorni dalla notifica dei conti mensili. Trascorso tale termine sono riconosciuti al presidio interessi di mora ragguagliati al tasso ufficiale di sconto, maggiorato di tre punti.

Art. 11.

1. Il giudizio su eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione è affidato ad un collegio arbitrale composto da un rappresentante dell'unità sanitaria locale competente, da un rappresentante del presidio, da un rappresentante della regione con le funzioni di segretario e da un membro, con funzioni di presidente, scelto di comune accordo dalle parti contraenti e, in caso di dissenso, nominato dal presidente del tribunale del capoluogo fra i magistrati del tribunale stesso.

2. Il lodo arbitrale è soggetto soltanto all'impugnativa per nullità o per revocazione.

Art. 12.

1. La presente convenzione ha la durata di anni tre ed entra in vigore il ..............................

2. Essa si intende rinnovata per un altro triennio qualora non venga disdetta da una delle parti almeno sei mesi prima della scadenza, con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

3. La disdetta della convenzione da parte dell'unità sanitaria locale è data previa autorizzazione della regione.

---

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

NOTE AL DECRETO

*Nota alle premesse:*

Il testo dell'art. 43 della legge n. 833/1978 (Istituzione del Servizio sanitario nazionale) è il seguente:

«Art. 43 (*Autorizzazione e vigilanza su istituzioni sanitarie*). — 1. La legge regionale disciplina l'autorizzazione e la vigilanza sulle istituzioni sanitarie di carattere privato, ivi comprese quelle di cui all'art. 41, primo comma, che non hanno richiesto di essere classificate ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, su quelle convenzionate di cui all'art.26, e sulle aziende termali e definisce le caratteristiche funzionali cui tali istituzioni e aziende devono corrispondere onde assicurare livelli di prestazioni sanitarie non inferiori a quelle erogate dai corrispondenti presidi e servizi delle unità sanitarie locali. Restano ferme le funzioni di indirizzo e coordinamento di cui all'art. 5.

2. Gli istituti, enti ed ospedali di cui all'art. 41, primo comma, che non abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e le istituzioni a carattere privato che abbiano un ordinamento dei servizi ospedalieri corrispondente a quello degli ospedali gestiti direttamente dalle unità sanitarie locali, possono ottenere dalla regione, su domanda da presentarsi entro i termini stabiliti con legge regionale, che i loro ospedali, a seconda delle caratteristiche tecniche e specialistiche, siano considerati, ai fini dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, presidi dell'unità sanitaria locale nel cui territorio sono ubicati, sempre che il piano regionale sanitario preveda i detti presidi. I rapporti dei predetti istituti, enti ed ospedali con le unità sanitarie locali sono regolati da apposite convenzioni.

3. Le convenzioni di cui al comma precedente devono essere stipulate in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale e devono prevedere tra l'altro forme e modalità per assicurare l'integrazione dei relativi presidi con quelli delle unità sanitarie locali.

4. Sino alla emanazione della legge regionale di cui al primo comma rimangono in vigore gli articoli 51, 52 e 53, primo e secondo comma, della legge 12 febbraio 1968, n. 132, e il decreto del Ministro della sanità in data 5 agosto 1977, adottato ai sensi del predetto articolo 51 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 31 agosto 1977, n. 236, nonché gli articoli 194, 195, 196, 197 e 198 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, intendendosi sostituiti al Ministero della sanità e al medico provinciale e al prefetto il presidente della giunta regionale».

*Nota all'art. 1:*

Per il testo dell'art. 43 della legge n. 833 1978 si veda la nota alle premesse.

NOTE ALLO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE

*Note alle premesse:*

— Il testo dell'art. 43 della legge n. 833/1978 è stato riportato alle note del decreto.

— Il testo dell'art. 17 della legge n. 833/1978 è il seguente:

«Art. 17 *(Requisiti e struttura interna degli ospedali)*. — Gli stabilimenti ospedalieri sono strutture delle unità sanitarie locali, dotate dei requisiti minimi di cui all'articolo 19, primo comma, della legge 12 febbraio 1968, n. 132.

Le regioni nell'ambito della programmazione sanitaria disciplinano con legge l'articolazione dell'ordinamento degli ospedali in dipartimenti, in base al principio dell'integrazione tra le divisioni, sezioni e servizi affini e complementari, a quello del collegamento tra servizi ospedalieri ed extraospedalieri in rapporto alle esigenze di definiti ambiti territoriali, nonché a quello della gestione dei dipartimenti stessi sulla base della integrazione delle competenze in modo da valorizzare anche il lavoro di gruppo. Tale disciplina tiene conto di quanto previsto dall'art. 34 della presente legge».

— Il testo dell'art. 26 del D.P.R. n. 761/1979 è il seguente:

«Art. 26 *(Servizi e titoli equiparabili)*. — 1. Gli istituti, enti e istituzioni private, i cui ospedali siano stati considerati presidi dell'unità sanitaria locale ai sensi del secondo comma dell'art. 43 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e il Sovrano ordine militare di Malta ove gli ordinamenti del personale in servizio nei propri presidi sanitari siano equipollenti a quelli stabiliti con le disposizioni del presente decreto, possono ottenere la domanda, con decreto del Ministro della sanità, ai fini degli esami di idoneità ed ai fini dei concorsi di assunzione e dei trasferimenti, l'equiparazione dei servizi e dei titoli acquisiti dal proprio personale ai servizi e titoli acquisiti dal personale in servizio presso le unità sanitarie locali. I servizi e titoli acquisiti prima del provvedimento di equiparazione sono valutati con i criteri di cui al successivo comma.

2. Salvo quanto previsto dal precedente art. 15, il servizio prestato nelle case di cura convenzionate dal personale con rapporto continuativo è equiparato, ai fini della valutazione come titolo nei concorsi di assunzione, per il 25 per cento della sua durata, al servizio prestato presso gli ospedali pubblici nella posizione funzionale iniziale della categoria di appartenenza.

3. Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini di cui all'art. 11 nelle istituzioni e fondazioni sanitarie pubbliche e private senza scopo di lucro, equiparabile a quello prestato dal personale di cui all'art. 2, è riconosciuto ai fini dei concorsi e degli esami di idoneità con le modalità stabilite nella legge 10 luglio 1960, n. 735».

*Nota all'art. 2:*

Il testo degli articoli 41, 42 e 48, della legge n. 833/1978 è il seguente:

«Art. 41 *(Convenzioni con istituzioni sanitarie riconosciute che erogano assistenza pubblica)*. — 1. Salva la vigilanza tecnico-sanitaria spettante all'unità sanitaria locale competente per territorio, nulla è innovato alle disposizioni vigenti per quanto concerne il regime giuridico amministrativo degli istituti ed enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che esercitano l'assistenza ospedaliera, nonché degli ospedali di cui all'art. 1 della legge 26 novembre 1973, n. 817.

2. Salva la vigilanza tecnico-sanitaria spettante all'unità sanitaria locale competente per territorio, nulla è innovato alla disciplina vigente per quanto concerne l'ospedale Galliera di Genova. Con legge dello Stato, entro il 31 dicembre 1979, si provvede al nuovo ordinamento dell'Ordine mauriziano, ai sensi della XIV Disposizione transitoria e finale della Costituzione ed in conformità, sentite le regioni interessate per quanto attiene all'assistenza ospedaliera, ai principi di cui alla presente legge.

3. I rapporti delle unità sanitarie locali competenti per territorio con gli istituti, enti ed ospedali di cui al primo comma che abbiano ottenuto la classificazione ai sensi della legge 12 febbraio 1968, n. 132, nonché con l'ospedale Galliera di Genova e con il Sovrano ordine militare di Malta, sono regolati da apposite convenzioni.

4. Le convenzioni di cui al terzo comma del presente articolo devono essere stipulate in conformità a schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale.

5. Le regioni, nell'assicurare la dotazione finanziaria alle unità sanitarie locali, devono tener conto delle convenzioni di cui al presente articolo».

«Art. 42 *(Istituti di ricovero e di cura a carattere scientifico)*. — 1. Le disposizioni del presente articolo si applicano agli istituti che insieme a prestazioni sanitarie di ricovero e cura svolgono specifiche attività di ricerca scientifica biomedica.

2. Il riconoscimento del carattere scientifico di detti istituti è effettuato con decreto del Ministro della sanità di intesa con il Ministro della pubblica istruzione, sentite le regioni interessate e il Consiglio sanitario nazionale.

3. Detti istituti per la parte assistenziale sono considerati presidi ospedalieri multizonali delle unità sanitarie locali nel cui territorio sono ubicati.

4. Nei confronti di detti istituti, per la parte assistenziale, spettano alle regioni le funzioni che esse esercitano nei confronti dei presidi ospedalieri delle unità sanitarie locali o delle case di cura private a seconda che si tratti di istituti aventi personalità giuridica di diritto pubblico o di istituti aventi personalità giuridica di diritto privato. Continuano ad essere esercitate dai competenti organi dello Stato le funzioni attinenti al regime giuridico amministrativo degli istituti.

5. Per gli istituti aventi personalità giuridica di diritto privato sono stipulate dalle regioni convenzioni per assistenza sanitaria, sulla base di schemi tipo approvati dal Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro della sanità, sentito il Consiglio sanitario nazionale, che tengano conto della particolarità di detti istituti. I rapporti tra detti istituti e le regioni sono regolati secondo quanto previsto dagli articoli 41, 43 e 44 della presente legge.

6. Il controllo sulle deliberazioni degli istituti aventi personalità giuridica di diritto pubblico, per quanto attiene alle attività assistenziali, è esercitato nelle forme indicate dal primo comma dell'art. 49. L'annullamento delle deliberazioni adottate in deroga alle disposizioni regionali non è consentito ove la deroga sia stata autorizzata con specifico riguardo alle finalità scientifiche dell'istituto, mediante decreto del Ministro della sanità di concerto con il Ministro della ricerca scientifica.

7. Il Governo è delegato ad emanare, entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti aventi valore di legge, per disciplinare:

*a)* la composizione degli organi di amministrazione degli istituti con personalità giuridica di diritto pubblico, che dovrà prevedere la presenza di rappresentanti delle regioni e delle unità sanitarie locali competenti per territorio;

*b)* i sistemi di controllo sugli atti relativi all'attività non assistenziale, sia per gli istituti aventi personalità giuridica di diritto pubblico che per quelli aventi personalità giuridica di diritto privato, nel rispetto della loro autonomia;

*c)* le procedure per la formazione dei programmi di ricerca biomedica degli istituti di diritto pubblico e le modalità di finanziamento dei programmi stessi, prevedendo in particolare il loro inserimento in piani di ricerca, coordinati a livello nazionale e articolati per settore di ricerca, definiti di intesa tra i Ministri della sanità, della pubblica istruzione e per la ricerca scientifica, sentito il Consiglio sanitario nazionale anche con riferimento agli obiettivi indicati nel piano sanitario nazionale; con riferimento a detti piani, il Ministro della sanità potrà stipulare apposite convenzioni con gli istituti di diritto privato per l'attuazione dei programmi di ricerca;

*d)* la disciplina dello stato giuridico e del trattamento economico del personale degli istituti aventi personalità giuridica di diritto pubblico in coerenza con quello del personale del Servizio sanitario nazionale.

Sino all'adozione dei decreti ministeriali di cui ai successivi commi non è consentito il riconoscimento di nuovi istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Entro un anno dall'entrata in vigore della presente legge il Ministro della sanità, di concerto con il Ministro della pubblica istruzione, previa verifica dell'attività di ricerca scientifica svolta, sentiti il Consiglio sanitario nazionale e la commissione composta da dieci deputati e dieci senatori prevista all'art. 79, provvede con proprio decreto al riordino degli istituti di cui al presente articolo in relazione alle finalità e agli obiettivi del Servizio sanitario nazionale, confermando o meno gli attuali riconoscimenti.

Gli istituti a carattere scientifico aventi personalità giuridica di diritto pubblico, ai quali non viene confermato il riconoscimento, perdono la personalità giuridica; con lo stesso decreto di cui al precedente comma i beni, le attrezzature ed il personale, nonché i rapporti giuridici in atto, sono trasferiti ai sensi degli articoli 66 e 68. Ove gli istituti ai quali non è confermato il riconoscimento abbiano personalità giuridica di diritto privato, gli stessi sono disciplinati ai sensi del successivo art. 43».

«Art. 48 *(Personale a rapporto convenzionale)*. — 1. L'uniformità del trattamento economico e normativo del personale sanitario a rapporto convenzionale è garantita sull'intero territorio nazionale da convenzioni, aventi durata triennale, del tutto conformi agli accordi collettivi nazionali stipulati tra il Governo, le regioni e la Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative in campo nazionale di ciascuna categoria. La delegazione del Governo, delle regioni e dell'ANCI per la stipula degli accordi anzidetti è costituita rispettivamente, dai Ministri della sanità, del lavoro e della previdenza sociale e del tesoro; da cinque rappresentanti designati dalle regioni attraverso la commissione interregionale di cui all'art. 13 della legge 16 maggio 1970, n. 281; da sei rappresentanti designati dall'ANCI.

2. L'accordo nazionale di cui al comma precedente è reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri. I competenti organi locali adottano entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto decreto i necessari e dovuti atti deliberativi.

3. Gli accordi collettivi nazionali di cui al primo comma devono prevedere:

1) il rapporto ottimale medico-assistibili per la medicina generale e quella pediatrica di libera scelta, al fine di determinare il numero dei medici generici e dei pediatri che hanno diritto di essere convenzionati in ogni unità sanitaria locale, fatto salvo il diritto di libera scelta del medico per ogni cittadino;

2) l'istituzione e i criteri di formazione di elenchi unici per i medici generici, per i pediatri, per gli specialisti convenzionati esterni e per gli specialisti e generici ambulatoriali;

3) l'accesso alla convenzione che è consentito ai medici con rapporto di impiego continuativo a tempo definito;

4) la disciplina delle incompatibilità e delle limitazioni del rapporto convenzionale rispetto ad altre attività mediche, al fine di favorire la migliore distribuzione del lavoro medico e la qualificazione delle prestazioni;

5) il numero massimo degli assistiti per ciascun medico generico e pediatra di libera scelta a ciclo di fiducia ed il massimo delle ore per i medici ambulatoriali specialisti e generici da determinare in rapporto ad altri impegni di lavoro compatibili; la regolamentazione degli obblighi che derivano al medico in dipendenza del numero degli assistiti o delle ore; il divieto di esercizio della libera professione nei confronti dei propri convenzionati; le attività libero-professionali incompatibili con gli impegni assunti nella convenzione. Eventuali deroghe in aumento al numero massimo degli assistiti e delle ore di servizio ambulatoriale potranno essere autorizzate in relazione a particolari situazioni locali e per un tempo determinato dalle regioni, previa domanda motivata alla unità sanitaria locale;

6) l'incompatibilità con qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e con qualsiasi rapporto di interese con case di cura private e industrie farmaceutiche. Per quanto invece attiene al rapporto di lavoro si applicano le norme previste dal precedente punto 4);

7) la differenziazione del trattamento economico a seconda della quantità e qualità del lavoro prestato in relazione alle funzioni esercitate nei settori della prevenzione, cura e riabilitazione. Saranno fissate a tal fine tariffe socio-sanitarie costituite, per i medici generici e per i pediatri di libera scelta, da un compenso globale annuo per assistito; e, per gli specialisti e generici ambulatoriali, da distinti compensi commisurati alle ore di lavoro prestato negli ambulatori pubblici e al tipo e numero delle prestazioni effettuate presso gli ambulatori convenzionati esterni. Per i pediatri di libera scelta potranno essere previste nell'interesse dell'assistenza forme integrative di remunerazione;

8) le forme di controllo sull'attività dei medici convenzionati, nonché le ipotesi di infrazione da parte dei medici degli obblighi derivanti dalla convenzione, le conseguenti sanzioni, compresa la risoluzione del rapporto convenzionale, e il procedimento per la loro irrogazione, salvaguardando il principio della contestazione degli addebiti e fissando la composizione di commissioni paritetiche di disciplina;

9) le forme di incentivazione in favore dei medici convenzionati residenti in zone particolarmente disagiate, anche allo scopo di realizzare una migliore distribuzione territoriale dei medici;

10) le modalità per assicurare l'aggiornamento obbligatorio professionale dei medici convenzionati;

11) le modalità per assicurare la continuità dell'assistenza anche in assenza o impedimento del medico tenuto alla prestazione;

12) le forme di collaborazione fra i medici, il lavoro medico di gruppo e integrato nelle strutture sanitarie e la partecipazione dei medici a programmi di prevenzione e di educazione sanitaria;

13) la collaborazione dei medici, per la parte di loro competenza, alla compilazione di libretti sanitari personali di rischio.

4. I criteri di cui al comma precedente, in quanto applicabili, si estendono alle convenzioni con le altre categorie non mediche di operatori professionali, da stipularsi con le modalità di cui al primo e secondo comma del presente articolo.

5. Gli stessi criteri, per la parte compatibile, si estendono, altresì, ai sanitari che erogano le prestazioni specialistiche e di riabilitazione in ambulatori dipendenti da enti o istituti privati convenzionati con la regione.

6. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle convenzioni da stipulare da parte delle unità sanitarie locali con tutte le farmacie di cui all'art. 28.».

7. È nullo qualsiasi atto, anche avente carattere integrativo, stipulato con organizzazioni professionali o sindacali per la disciplina dei rapporti convenzionali. Resta la facoltà degli organi di gestione delle unità sanitarie locali di stipulare convenzioni con ordini religiosi per l'espletamento di servizi nelle rispettive strutture.

8. È altresì nulla qualsiasi convenzione con singoli appartenenti alle categorie di cui al presente articolo. Gli atti adottati in contrasto con la presente norma comportano la responsabilità personale degli amministratori.

9. Le federazioni degli ordini nazionali, nonché i collegi professionali, nel corso delle trattative per la stipula degli accordi nazionali collettivi riguardanti le rispettive categorie, partecipano in modo consultivo e limitatamente agli aspetti di carattere deontologico e agli adempimenti che saranno ad essi affidati dalle convenzioni uniche.

10. Gli ordini e collegi professionali sono tenuti a dare esecuzione ai compiti che saranno ad essi demandati dalle convenzioni uniche. Sono altresì tenuti a valutare sotto il profilo deontologico i comportamenti degli iscritti agli albi professionali che si siano resi inadempienti agli obblighi convenzionali, indipendentemente dalle sanzioni applicabili a norma di convenzione.

11. In caso di grave inosservanza delle disposizioni di cui al comma precedente, la regione interessata provvede a farne denuncia al Ministro della sanità e a darne informazione contemporaneamente alla competente federazione nazionale dell'ordine. Il Ministro della sanità, sentita la suddetta federazione, provvede alla nomina di un commissario, scelto tra gli iscritti nell'albo professionale della provincia, per il compimento degli atti cui l'ordine provinciale non ha dato corso.

12. Sino a quando non sarà riordinato con legge il sistema previdenziale relativo alle categorie professionistiche convenzionate, le convenzioni di cui al presente articolo prevedono la determinazione della misura dei contributi previdenziali e le modalità del loro versamento a favore dei fondi di previdenza di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale in data 15 ottobre 1976, pubblicato nel supplemento alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del 28 ottobre 1976, n. 289».

*Nota all'art. 4:*

Per il testo dell'art. 43 della legge n. 833/1978 si vede la nota alle premesse del decreto.

*Nota all'art. 5:*

Il testo dell'art. 28 della legge n. 833/78 è il seguente:

«Art. 28 (*Assistenza farmaceutica*). — 1. L'unità sanitaria locale eroga l'assistenza farmaceutica attraverso le farmacie di cui sono titolari enti pubblici e le farmacie di cui sono titolari i privati, tutte convenzionate secondo i criteri e le modalità di cui agli articoli 43 e 48.

2. Gli assistiti possono ottenere dalle farmacie di cui al precedente comma, su presentazione di ricetta compilata dal medico curante, la fornitura di preparati galenici e di specialità medicinali compresi nel prontuario terapeutico del Servizio sanitario nazionale.

3. L'unità sanitaria locale, i suoi presidi e servizi, compresi quelli di cui all'art. 18, e gli istituti ed enti convenzionati di cui ai successivi articoli 41, 42, 43, possono acquistare direttamente le preparazioni farmaceutiche di cui al secondo comma per la distribuzione agli assistiti nelle farmacie di cui sono titolari enti pubblici e per l'impiego negli ospedali, negli ambulatori e in tutti gli altri presidi sanitari. La legge regionale disciplina l'acquisto di detti medicinali e del restante materiale sanitario da parte delle unità sanitarie locali e dei loro presidi e servizi, nonché il coordinamento dell'attività delle farmacie comunali con i servizi dell'unità sanitaria locale».

**88A4503**

## DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 23 novembre 1988.

**Istituzione della commissione di indagine sull'incidente aereo di Ustica.**

IL PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DELLA DIFESA

Udita la relazione del Ministro della difesa sull'incidente aereo di Ustica, resa nel Consiglio dei Ministri del 9 novembre 1988, e la proposta di attivare una indagine che, senza interferire sull'istruttoria giudiziaria in corso, sia specificamente diretta ad esaminare, coordinare e valutare tutti gli elementi, raccolti dal Ministro della difesa e da altre amministrazioni pubbliche, alla luce di un completo quadro dei dati già a disposizione e ulteriormente acquisibili in campo internazionale;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 9 novembre 1988 che ha approvato la relazione suddetta;

Ritenuta la necessità di avvalersi di apposita commissione composta da esperti altamente qualificati;

Decreta:

Art. 1.

1. È istituita una commissione composta dai signori:

Carlo Maria Pratis, primo presidente on. della Corte di cassazione, già procuratore generale della Corte stessa;

Emanuele Annoni, generale squadra aerea (ris.) già presidente del Centro alti studi militare;

Carlo Buongiorno, professore ordinario di propulsione aerospaziale all'Università degli studi «La Sapienza» di Roma;

Alessandro d'Alessandro, generale ispettore Corpo tecnico dell'esercito (ris.), già capo branca elettronica e missilistica e capo del servizio tecnico di artiglieria;

Egidio Ortona, ambasciatore d'Italia a.r., presidente onorario dell'Aeritalia;

Luigi Pascale, professore ordinario della facoltà di ingegneria dell'Università di Napoli, direttore dell'istituto progettazione velivoli;

Ugo Pizzarelli, ammiraglio ispettore capo (Armi navali) già direttore dell'istituto radar e telecomunicazioni della Marina militare e vice direttore della Direzione generale degli impianti e dei mezzi per l'assistenza al volo, per la difesa aerea e per le telecomunicazioni.

Art. 2.

1. La commissione ha il compito di procedere ad una indagine che, senza interferire sull'istruttoria giudiziaria in corso, sia specificamente diretta ad esaminare, coordinare e valutare tutti gli elementi, raccolti dal Ministro della difesa e da altre amministrazioni pubbliche, alla luce di un completo quadro dei dati già a disposizione e ulteriormente acquisibili in campo internazionale.

2. La commissione potrà richiedere alle amministrazioni dello Stato, civili e militari, agli enti pubblici ed alle pubbliche amministrazioni, nonché ai dipendenti civili e militari delle amministrazioni e degli enti medesimi, dati, notizie e documenti ritenuti opportuni ai fini dei propri lavori e potrà altresì avvalersi dell'attività di detti enti ed amministrazioni per lo svolgimento di compiti di natura tecnica.

3. Alla commissione non può essere opposto il segreto d'ufficio. Qualora venga opposto il segreto di Stato, la commissione ne riferisce al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Art. 3.

1. La commissione presenta direttamente al Presidente del Consiglio dei Ministri una relazione scritta sugli accertamenti compiuti e sulle proprie conclusioni, entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Art. 4.

1. La commissione ha sede presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e sarà assistita da un ufficio di segreteria composto da funzionari in servizio presso la Presidenza del Consiglio nel numero strettamente necessario, indicato dalla commissione.

2. Con successivo decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro del tesoro, saranno indicati i capitoli di bilancio sui quali graveranno i compensi e le spese di funzionamento della commissione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 23 novembre 1988

*Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
DE MITA

*Il Ministro della difesa*
ZANONE

88A4812

# DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

## MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 15 novembre 1988.

**Inclusione di un sanitario nell'équipe dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano autorizzata al trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 11 febbraio 1987 con il quale l'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è stato autorizzato al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano del 20 luglio 1988, intesa ad ottenere l'inclusione nell'équipe già autorizzata alle predette attività con il sopracitato decreto ministeriale del dott. Cortese Stefano;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 27 settembre 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione di quanto sopra richiesto;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione al prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, al domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è autorizzato ad includere nell'équipe di cui al sopracitato decreto ministeriale 11 febbraio 1987, per le operazioni di trapianto di cornea, il dott. Cortese Stefano.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Fatebenefratelli e oftalmico di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1988

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

88A4785

DECRETO 15 novembre 1988.

**Cancellazione e inclusione di sanitari nell'équipe dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano autorizzata al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 15 aprile 1985 con il quale l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è stato autorizzato al prelievo e trapianto di cornea da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano del 27 giugno 1988, intesa ad ottenere la cancellazione dei sanitari: Calvi Zampetti dott. Aurelio, Bonora dott. Franco, Boselli dott. Antonio dall'équipe già autorizzata alle predette attività con il sopracitato decreto ministeriale, e l'inclusione nella stessa dei sanitari: Conte dott. Carlo, Berti dott. Riccardo, Seidenari dott. Patrizio;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 27 settembre 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione di quanto sopra richiesto;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Visto il decreto ministeriale 14 gennaio 1982 relativo all'autorizzazione al prelievo di cornea, ai fini di trapianto terapeutico, al domicilio del soggetto donante;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è autorizzato a cancellare i sanitari: Calvi Zampetti dott. Aurelio, Bonora dott. Franco, Boselli dott. Antonio, dall'équipe di cui al sopracitato decreto ministeriale 15 aprile 1985 e ad includere nella stessa équipe, per le operazioni di trapianto di cornea, i sanitari:

Conte dott. Carlo, aiuto della divisione oculistica dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Berti dott. Riccardo, aiuto della divisione oculistica dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Seidenari dott. Patrizio, assistente della divisione oculistica dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1988

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

88A4786

DECRETO 15 novembre 1988.

**Cancellazione e inclusione di sanitari nell'équipe dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano autorizzata al prelievo e trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico.**

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 11 novembre 1985 con il quale l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è stato autorizzato al prelievo e trapianto di cuore da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano del 4 luglio 1988, intesa ad ottenere la cancellazione del dott. Pratelli Enzo dall'équipe già autorizzata alle predette attività con il sopracitato decreto ministeriale, e l'inclusione nella stessa dei sanitari: Pomè dott. Giuseppe, Nenov dott. Gavrail, Vitali dott. Ettore, Donatelli dott. Francesco, Amari dott. Bruno, Paino dott. Roberto, Porrini dott.ssa Annamaria;

Sentito il parere favorevole espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 27 settembre 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione di quanto sopra richiesto;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è autorizzato a cancellare il dott. Pratelli Enzo dall'équipe di cui al sopracitato decreto ministeriale 11 novembre 1985 e ad includere nella stessa équipe, per le operazioni di prelievo e trapianto di cuore, i sanitari:

Pomè dott. Giuseppe, assistente cardiochirurgo della divisione cardiochirurgica «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Nenov dott. Gavrail, assistente cardiochirurgo della divisione cardiochirurgica «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Vitali dott. Ettore, assistente cardiochirurgo della divisione cardiochirurgica «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Donatelli dott. Francesco, assistente cardiochirurgo della divisione cardiochirurgica «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Amari dott. Bruno, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Paino dott. Roberto, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Porrini dott.ssa Annamaria, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1988

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

88A4787

---

DECRETO 15 novembre 1988.

**Inclusione di sanitari nell'équipe dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano autorizzata al prelievo e trapianto di cuore-polmone da cadavere a scopo terapeutico.**

## IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visto il decreto ministeriale 2 maggio 1988 con il quale l'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è stato autorizzato al prelievo e trapianto di cuore-polmone da cadavere a scopo terapeutico;

Vista l'istanza del presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano del 4 luglio 1988, intesa ad ottenere l'inclusione nell'équipe già autorizzata alle predette attività con il sopracitato decreto dei sanitari: Pomè dott. Giuseppe, Nenov dott. Gavrail, Vitali dott. Ettore, Donatelli dott. Francesco, Amari dott. Bruno, Paino dott. Roberto, Porrini dott.ssa Annamaria;

Sentito il parere espresso dalla terza sezione del Consiglio superiore di sanità in data 27 settembre 1988;

Considerato che, in base agli atti istruttori, nulla osta alla concessione di quanto sopra richiesto;

Vista la legge 2 dicembre 1975, n. 644, che disciplina i prelievi di parti di cadavere a scopo di trapianto terapeutico;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 1977, n. 409, che approva il regolamento di esecuzione della sopracitata legge;

Decreta:

Art. 1.

L'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è autorizzato ad includere nell'équipe di cui al sopracitato decreto ministeriale 2 maggio 1988, per le operazioni di prelievo e trapianto di cuore-polmone, i sanitari:

Pomè dott. Giuseppe, assistente cardiochirurgo della divisione «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Nenov dott. Gavrail, assistente cardiochirurgo della divisione «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Vitali dott. Ettore, assistente cardiochirurgo della divisione «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Donatelli dott. Francesco, assistente cardiochirurgo della divisione «A. De Gasperis» dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Amari dott. Bruno, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Paino dott. Roberto, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano;

Porrini dott.ssa Annamaria, aiuto cardio anestesista del terzo servizio di anestesia e rianimazione dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano.

Art. 2.

Il presidente dell'ospedale Niguarda Ca' Granda di Milano è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 novembre 1988

p. *Il Ministro:* GARAVAGLIA

88A4788

# ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

### Provvedimenti concernenti il trattamento straordinario di integrazione salariale

Con decreto ministeriale 4 agosto 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. P.A.I. - Promozione attività industriali Lecce*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 28 agosto 1981: dal 23 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. P.A.I. - Promozione attività industriali Lecce 1*, con sede in Lecce e stabilimento di Lecce:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 14 ottobre 1981;
primo decreto ministeriale 28 agosto 1981: dall'8 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Sviluppo attività industriali Sermoneta*, con sede in Latina e stabilimento di Latina:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 14 ottobre 1981;
primo decreto ministeriale 28 novembre 1981: dal 27 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Sviluppo attività industriali Sabaudia*, con sede in Latina e stabilimento di Latina:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 14 ottobre 1981;
primo decreto ministeriale 28 novembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Nuove Iniziative per l'occupazione (N.I.O.)*, con sede in Licata (Agrigento) e stabilimento di Licata (Agrigento):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 14 ottobre 1981;
primo decreto ministeriale 21 dicembre 1981: dal 6 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

6) *S r.l. Inco - Iniziative calabresi per l'occupazione*, con sede in Praia a Mare (Cosenza) e stabilimento di Praia a Mare (Cosenza):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 29 gennaio 1981;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1982: dal 30 marzo 1981;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Inco 2 - Iniziative calabresi per l'occupazione Castrovillari 2*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 13 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Inco 1 - Iniziative calabresi per l'occupazione Castrovillari 1*, con sede in Castrovillari (Cosenza) e stabilimento di Castrovillari (Cosenza):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 13 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Sviluppo attività industriali Rieti*, con sede in Rieti e stabilimento di Rieti:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 5 febbraio 1982: dal 1° maggio 1981;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. P.A.I. - Promozione attività industriali Brindisi*, con sede in Brindisi e stabilimento di Brindisi:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1982: dal 20 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Sviluppo attività industriali Satin*, con sede in Pomezia (Roma) e stabilimento di Pomezia (Roma):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 1° settembre 1981;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. N.I.O.V. - Nuove iniziative per l'occupazione Villacidro 1*, con sede in Cagliari e stabilimento di Cagliari:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 4 marzo 1982: dal 15 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Sviluppo attività industriali Anagni*, con sede in Anagni (Frosinone) e stabilimento di Anagni (Frosinone):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1982: dal 22 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Nisi - Nuove iniziative per lo sviluppo industriale Pomarico*, con sede in Matera e stabilimento di Matera:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 20 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

15) *S.p.a. Insar*, con sede in Porto Torres (Sassari) e stabilimento di Assemini (Cagliari), Ottana (Nuoro) e Porto Torres (Sassari):
periodo: dal 25 luglio 1988 al 23 ottobre 1988;
causale: art. 5 della legge n. 25/82 - CIPI 18 febbraio 1982;
primo decreto ministeriale 4 marzo 1982: dal 1° febbraio 1981;
pagamento diretto: si.

16) *S.r.l. Nisi - Nuove iniziative per lo sviluppo industriale Venosa*, con sede in Venosa (Potenza) e stabilimento di Venosa (Potenza):
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 6 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

17) *S.r.l. Nisi - Nuove iniziative per lo sviluppo industriale Potenza*, con sede in Potenza e stabilimento di Potenza:
periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 143/85 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 29 gennaio 1981;
primo decreto ministeriale 9 agosto 1982: dal 16 novembre 1981;
pagamento diretto: si.

18) *S.r.l. Nuove attività industriali Chieti - N.A.I.C.*, con sede in Chieti e stabilimento di Chieti:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 27 febbraio 1981;
primo decreto ministeriale 9 ottobre 1982: dal 1° febbraio 1982;
pagamento diretto: si.

19) *S.r.l. Nuova industria pontina*, con sede in Latina Scalo e stabilimento di Latina Scalo:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 25 giugno 1983: dal 14 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

20) *S.r.l. A.I.A. - Attività industrie abruzzesi*, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo) e stabilimento di Roseto degli Abruzzi (Teramo):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

21) *S.r.l. N.I.T. - Nuove iniziative teramane*, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo) e stabilimento di Roseto degli Abrzzi (Teramo):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 1° luglio 1983: dal 14 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

22) *S.r.l. P.A.T. - Promozione attività Teramo*, con sede in Roseto degli Abruzzi (Teramo) e stabilimento di Roseto degli Abruzzi (Teramo):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 26 luglio 1983: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

23) *S.r.l. S.V.I.C. - Sviluppo iniziative cosentine*, con sede in Rende (Cosenza) e stabilimento di Rende (Cosenza):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

24) *S.r.l. Idris, ex Valdadige laterizi*, con sede in Pomarico (Matera) e stabilimento di Pomarico (Matera):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 26 luglio 1983: dal 17 dicembre 1982;
pagamento diretto: si.

25) *S.r.l. Iniziative del Basento*, con sede in Pomarico (Matera) e stabilimento di Pomarico (Matera):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 28 luglio 1983: dal 21 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

26) *S.r.l. Iniziative apuliane*, con sede in Bari e stabilimento di Bari:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 26 luglio 1983;
primo decreto ministeriale 26 luglio 1983: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

27) *S.r.l. Iniziativa siciliana*, con sede in Agrigento e stabilimento di Agrigento:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 13 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

28) *S.r.l. Iniziative Valle del Sacco*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

29) *S.r.l. Sila 82*, con sede in Rende (Cosenza) e stabilimento di Rende (Cosenza:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

30) *S.r.l. Industria del Tirreno*, con sede in Praia a Mare (Cosenza) e stabilimento di Praia a Mare (Cosenza):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 29 luglio 1982;
primo decreto ministeriale 13 aprile 1984: dal 1° gennaio 1984;
pagamento diretto: si.

31) *S.r.l. Nuove industrie cosentine*, con sede in Rende (Cosenza) e stabilimento di Rende (Cosenza):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

32) *S.r.l. Sarda Deriver*, con sede in Siniscola (Nuoro) e stabilimento di Siniscola (Nuoro):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 20 ottobre 1983: dall'11 aprile 1983;
pagamento diretto: si.

33) *S.r.l. Svap umbra*, con sede in Spoleto (Perugia) e stabilimento di Spoleto (Perugia):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 30 marzo 1983;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 13 giugno 1983;
pagamento diretto: si.

34) *S.r.l. Lameziana industrie*, con sede in ex Catanzaro ora Rende (Cosenza) e stabilimento di ex Catanzaro ora Rende (Cosenza):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 30 gennaio 1984: dal 28 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

35) *S.r.l. Sviluppo meridionale*, con sede in ex Catanzaro ora Rende (Cosenza) e stabilimento di ex Catanzaro ora Rende (Cosenza):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1984: dal 21 marzo 1983;
pagamento diretto: si.

36) *S.r.l. Nuove attività industriali Chieti 1 - N.A.I.C. 1*, con sede in Chieti e stabilimento di Chieti:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 27 febbraio 1981;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1983: dal 4 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

37) *S.r.l. Azienda dell'Adriatico*, con sede in Bitonto (Bari) e stabilimento di Bitonto (Bari):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 28 settembre 1982;
primo decreto ministeriale 28 marzo 1984: dal 26 dicembre 1983;
pagamento diretto: si.

38) *S.r.l. N.I.O.S. - Nuove iniziative per l'occupazione in Sardegna*, con sede in Sassari e stabilimento di Sassari:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 29 gennaio 1981;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984: dal 18 luglio 1983;
pagamento diretto: si.

39 *S r.l. Sabina industrie*, con sede in Rieti e stabilimento di Rieti:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 684/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 28 settembre 1982;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984: dal 21 febbraio 1983:
pagamento diretto: si.

40) *S.r.l. I.F.E.L. Iniziativa frusinate per l'elettronica*, con sede in Frosinone e stabilimento di Frosinone:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 63/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 CIPI 9 febbraio 1984;
primo decreto ministeriale 4 luglio 1985: dal 30 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

41) *S.r.l. Pallanza*, con sede in Verbania Pallanza (Novara) e stabilimento di Verbania Pallanza (Novara):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 193/84 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 3 agosto 1984;
primo decreto ministeriale 7 marzo 1986: dal 10 giugno 1985;
pagamento diretto: si.

42) *S.r.l. Società promozione reimpiego Pontina*, con sede in Latina e stabilimento di Latina:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 143/85 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 1° luglio 1985;
pagamento diretto: si.

43) *S.r.l. Promozione reimpiego*, con sede in Terni e stabilimento di Terni:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 143/85 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dall'8 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

44) *S.r.l. Romana industrie elettroniche - R.I.E.*, con sede in Roma e stabilimento di Roma:

periodo: dal 17 luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 63/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 30 novembre 1983;
primo decreto ministeriale 27 dicembre 1985: dal 15 luglio 1985;
pagamento diretto: si.

45) *S.r.l. Promozione reimpiego Arezzo*, con sede in Arezzo e stabilimento di Arezzo:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 143/85 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 15 aprile 1986: dal 30 settembre 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

Con decreto ministeriale 4 agosto 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate è disposta la corresponsione del trattamento straordinario di integrazione salariale per i periodi e per le causali a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *S.r.l. Sviluppo attività produttive Avellino*, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 31 ottobre 1981: dal 13 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

2) *S.r.l. Sviluppo attività produttive Caserta*, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 4 novembre 1981: dal 6 aprile 1981;
pagamento diretto: si.

3) *S.r.l. Sviluppo attività produttive Ponticelli*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 7 agosto 1981;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1982: dal 29 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

4) *S.r.l. Sviluppo attività produttive Giugliano*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 14 ottobre 1981;
primo decreto ministeriale 22 dicembre 1981: dal 1° giugno 1981;
pagamento diretto: si.

5) *S.r.l. Sviluppo attività produttive*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 16 dicembre 1981;
primo decreto ministeriale 25 febbraio 1982: dal 6 luglio 1981;
pagamento diretto: si.

6) *S.r.l. Industria napoletana*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

7) *S.r.l. Sviluppo iniziative campane*, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 18 maggio 1983: dal 21 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

8) *S.r.l. Sviluppo industriale Grumo Nevano*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983: dal 14 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

9) *S.r.l. Nuova azienda campana*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 18 maggio 1983: dal 21 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

10) *S.r.l. Iniziative vesuviane*, con sede in Giugliano (Napoli) e stabilimento di Giuliano (Napoli):

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 17 maggio 1983: dal 28 febbraio 1983;
pagamento diretto: si.

11) *S.r.l. Industria del volturno*, con sede in Napoli e stabilimento di Napoli:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 22 febbraio 1982: dal 29 giugno 1981;
pagamento diretto: si.

12) *S.r.l. Società irpina*, con sede in Avellino e stabilimento di Avellino:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 5 maggio 1983;
primo decreto ministeriale 26 novembre 1983: dal 23 maggio 1983;
pagamento diretto: si.

13) *S.r.l. Industria cavese*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 28 settembre 1982;
primo decreto ministeriale 27 marzo 1984: dal 1° settembre 1983;
pagamento diretto: si.

14) *S.r.l. Icel - Iniziative casertane per l'elettronica*, con sede in Caserta e stabilimento di Caserta:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80, legge n. 63/82 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 8 giugno 1983;
primo decreto ministeriale 24 dicembre 1984: dal 2 luglio 1984;
pagamento diretto: si.

15) *S.r.l. Promozione reimpiego Salerno*, con sede in Salerno e stabilimento di Salerno:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
causale: art. 1 della legge n. 784/80 e decreto-legge 19 luglio 1988, n. 276 - CIPI 2 maggio 1985;
primo decreto ministeriale 25 marzo 1986: dal 18 novembre 1985;
pagamento diretto: si.

Si applicano ai lavoratori sopra indicati le agevolazioni di cui all'art. 21, quinto comma, lettere *a)* e *b)*, della legge 12 agosto 1977, n. 675, ad esclusione dei casi espressamente indicati ai punti relativi alle singole aziende.

L'Istituto nazionale della previdenza sociale e l'Istituto nazionale di previdenza dei giornalisti italiani sono autorizzati, là dove concesso, a provvedere al pagamento diretto del trattamento straordinario di integrazione salariale ai lavoratori interessati.

**88A4779**

## Provvedimenti concernenti il trattamento speciale di disoccupazione

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 27 dicembre 1986 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Redaelli Tecna S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Gardone Val Trompia (Brescia), il periodo di centottanta giorni previsto per la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione di cui all'art. 8, comma quarto, della legge 5 novembre 1968, n. 1115, è prolungato con decorrenza dal giorno successivo al centottantesimo di corresponsione fino al 1° ottobre 1987.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 27 dicembre 1986 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Redaelli Tecna S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Gardone Val Trompia (Brescia), è prolungata fino al 30 dicembre 1987.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati a decorrere dal 27 dicembre 1986 per cessazione di attività o riduzione di personale dalla ditta Redaelli Tecna S.p.a., con sede in Milano e stabilimento in Gardone Val Trompia (Brescia), è prolungata fino al 27 giugno 1988.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Terracina (Latina), è prolungata dal 29 luglio 1986 al 24 gennaio 1987.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende nel settore dell'edilizia operanti nel comune di Terracina (Latina), è prolungata dal 25 gennaio 1987 al 23 luglio 1987.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione dal cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Terracina (Latina), è prolungata dal 24 luglio 1987 al 19 gennaio 1988.

Con decreto ministeriale 2 novembre 1988 la corresponsione del trattamento speciale di disoccupazione in favore dei lavoratori licenziati per cessazione di attività o per ultimazione del cantiere e delle singole fasi lavorative o per riduzione del personale da aziende del settore dell'edilizia operanti nel comune di Terracina (Latina), è prolungata dal 20 gennaio 1988 al 18 luglio 1988.

**88A4780**

## Provvedimenti concernenti il trattamento di pensionamento anticipato

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate in possesso dei requisiti contributivi previsti dai summenzionati articoli 16 e 17 della legge 23 aprile 1981, n. 155, nonché dei requisiti di età previsti dal primo comma dell'art. 1 della legge 31 maggio 1984, n. 193, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato di cui al sopracitato articolo della legge 31 maggio 1984, n. 193, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *Alucasa*, sede in Casavatore (Napoli) e stabilimento Cinisello Balsamo (Milano), trasferito a Rho (Milano) dal 1° agosto 1987:

periodo: dal 19 genaio 1987 al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale.

2) *Forni sud*, sede in Napoli e unità presso Italsider di Bagnoli (Napoli):

periodo: dal 22 giugno 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale.

Con decreto ministeriale 11 novembre 1988 in favore dei lavoratori dipendenti dalle aziende sotto specificate che versino nell'ipotesi di cui al primo comma degli articoli 16, 17 e 18 della legge 23 aprile 1981, n. 155, è ammessa la possibilità di beneficiare del trattamento di pensionamento anticipato previsto dai citati articoli, per i periodi a fianco di ciascuna azienda indicati:

1) *L'Unità*, sede di Roma, unità di Roma e Milano e sedi periferiche nazionali:

periodo: dal 1° luglio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale;
art. 37 della legge n. 416/81.

2) *S.p.a. 3 C Industriale* ora *3 C International Chemical & Cosmetic Company*, sede in Milano, unità di Milano e Gaggiano (Milano):

periodo: dal 14 luglio 1986 al 14 luglio 1987;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

3) *S.p.a. Zenith*, di Milano:

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

4) *S.p.a. Sperry* ora *Unisys Italia*, sede in Milano e unità nazionali:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale.

5) *S.p.a. Centrale del latte* di Torino, gestione industriale:

periodo: dal 1° maggio 1987 al 30 aprile 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale.

6) *S.a.s. Seri* di Torino:

periodo: dal 1° luglio 1987 al 31 dicembre 1987;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale - art. 35, terzo comma, della legge n. 416/81;
primo decreto ministeriale 12 agosto 1986: dal 1° luglio 1986;
art. 37 della legge n. 416/81.

7) *S.p.a. Siceb*, sede di Torino, unità di Savona:

periodo: dal 4 gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione e riorganizzazione aziendale.

8) *S.p.a. Stabilimento tipografico piacentino* di Piacenza:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale;
primo decreto ministeriale 30 dicembre 1986: dal 1° ottobre 1986;
art. 37 della legge n. 416/81.

9) *S.p.a. Enichem tecnoresine* (già *Enichem polimeri*), con sede in Palermo, unità ABS di Ravenna e Ferrara:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

10) *S.p.a. Montedison*, sede di Milano ed uffici di Roma:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

11) *S.p.a. Enichem Augusta*, unità di Porto Torres (Sassari):

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale.

12) *Società italiana miniere* (già *Samin*) di Iglesias (Cagliari) e miniera di Raibl (Udine):

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: crisi aziendale.

13) *S.p.a. Manifattura Naj Oleari*, sede di Milano e stabilimento di Magenta (Milano):

periodo: dal 2 novembre 1987 al 2 novembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale.

14) *S.n.c. Bruno Poggi eredi* di Guidonia-Montecelio (Roma):

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 1° dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

15) *S.p.a. Fratelli Pacifini ing. Cesare e Lorenzo*, con sede in Roma, cava e stabilimento in Guidonia-Montecelio, località Villalba (Roma):

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 1° dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

16) *S.p.a. Maglificio Gibi*, con sede e stabilimento in Roma:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

17) *S.r.l. Bruno Poggi & Figli*, con sede legale in Roma, cava e stabilimento in Guidonia-Montecelio, località Villalba (Roma):

periodo: dal 1° dicembre 1987 al 1° dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: riorganizzazione aziendale.

18) *Società cooperativa a r.l. Consorzio agrario interprovinciale di Verona e Vicenza*, con sede legale in Verona e unità produttive in Verona e Vicenza:

periodo: dal 1° ottobre 1987 al 1° ottobre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale.

19) *S.p.a. Fonderie Pisano & C* di Salerno:

periodo: dal 1° gennaio 1988 al 31 dicembre 1988;
delibera CIPI: 27 ottobre 1988;
causale: ristrutturazione aziendale.

**88A4781**

## MINISTERO DEL TESORO

**Prezzi risultanti dall'asta per l'emissione dei buoni ordinari del Tesoro trimestrali con durata giorni novanta e con scadenza 28 febbraio 1989, semestrali con durata giorni centottantuno e con scadenza 30 maggio 1989 e annuali con durata giorni trecentosessantacinque e con scadenza 30 novembre 1989.**

In attuazione del disposto di cui ai decreti ministeriali 19 novembre 1988, relativi alla emissione dei buoni ordinari del Tesoro con durata novanta, centottantuno e trecentosessantacinque giorni fissata per il 30 novembre 1988, si comunica che il prezzo medio ponderato risultato dall'aggiudicazione dei buoni a novanta giorni è di L. 97,33, quello dei buoni a centottantuno giorni è di L. 94,91 e quello dei buoni a trecentosessantacinque giorni è di L. 89,75, comprensivi della maggiorazione di 5 centesimi stabilita nei predetti decreti.

**88A4837**

N. 233

**Corso dei cambi del 30 novembre 1988 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1284,050 | 1284,050 | — | 1284,050 | 1284,050 | 1284,05 | 1284,570 | 1284,050 | 1284,050 | 1284,05 |
| Marco germanico | 739,600 | 739,600 | — | 739,600 | 739,600 | 739,60 | 739,470 | 739,600 | 739,600 | 739,60 |
| Franco francese | 216,510 | 216,510 | — | 216,510 | 216,510 | 216,51 | 216,500 | 216,510 | 216,510 | 216,50 |
| Fiorino olandese | 655,900 | 655,900 | — | 655,900 | 655,900 | 655,90 | 655,740 | 655,900 | 655,900 | 655,90 |
| Franco belga | 35,290 | 35,290 | — | 35,290 | 35,290 | 35,29 | 35,294 | 35,290 | 35,290 | 35,294 |
| Lira sterlina | 2371,600 | 2371,600 | — | 2371,600 | 2371,600 | 2371,60 | 2372,500 | 2371,600 | 2371,600 | 2371,90 |
| Lira irlandese | 1978,100 | 1978,100 | — | 1978,100 | 1978,100 | 1978,10 | 1978,100 | 1978,100 | 1978,100 | — |
| Corona danese | 191,980 | 191,980 | — | 191,980 | 191,980 | 191,98 | 191,980 | 191,980 | 191,980 | 191,98 |
| Dracma | 8,881 | 8,881 | — | 8,881 | — | | 8,889 | 8,881 | 8,881 | — |
| E.C.U. | 1536,800 | 1536,800 | — | 1536,800 | 1536,800 | 1536,80 | 1536,820 | 1536,800 | 1536,800 | 1536,80 |
| Dollaro canadese | 1081,600 | 1081,600 | — | 1081,600 | 1081,600 | 1081,60 | 1081,300 | 1081,600 | 1081,600 | 1081,60 |
| Yen giapponese | 10,520 | 10,520 | — | 10,520 | 10,520 | 10,52 | 10,517 | 10,520 | 10,520 | 10,52 |
| Franco svizzero | 882,900 | 882,900 | — | 882,900 | 882,900 | 882,90 | 882,880 | 882,900 | 882,900 | 882,90 |
| Scellino austriaco | 105,119 | 105,119 | — | 105,119 | 105,119 | 105,11 | 105,130 | 105,119 | 105,119 | 105,11 |
| Corona norvegese | 198,250 | 198,250 | — | 198,250 | 198,250 | 198,25 | 198,220 | 198,250 | 198,250 | 198,25 |
| Corona svedese | 213,300 | 213,300 | — | 213,300 | 213,300 | 213,30 | 213,300 | 213,300 | 213,300 | 213,30 |
| FIM | 314,350 | 314,350 | — | 314,350 | 314,350 | 314,35 | 314,500 | 314,350 | 314,350 | — |
| Escudo portoghese | 8,917 | 8,917 | — | 8,917 | 8,917 | 8,91 | 8,935 | 8,917 | 8,917 | 8,91 |
| Peseta spagnola | 11,329 | 11,329 | — | 11,329 | 11,329 | 11,32 | 11,331 | 11,329 | 11,329 | 11,32 |
| Dollaro australiano | 1125,250 | 1125,250 | — | 1125,250 | 1125,250 | 1125,25 | 1125,500 | 1125,250 | 1125,250 | 1125,50 |

## Media dei titoli del 30 novembre 1988

| Titolo | Media |
|---|---|
| Rendita 5% 1935 | 76 — |
| Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90 | 100,050 |
| » 9% » » 1976-91 | 99,900 |
| » 10% » » 1977-92 | 100,850 |
| » 12% (Beni Esteri 1980) | 105,275 |
| » 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 96,800 |
| Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91 | 86,450 |
| » » 22- 6-1987/91 | 86,700 |
| » » » 18- 3-1987/94 | 72,700 |
| » » » 21- 4-1987/94 | 72,550 |
| Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92 | 100,350 |
| » » » 10% 18- 4-1987/92 | 97,025 |
| » » » 9,50% 19- 5-1987/92 | 95,875 |
| » » » 8,75% 18- 6-1987/93 | 95,050 |
| » » » 8,75% 17- 7-1987/93 | 93 — |
| » » » 8,50% 19- 8-1987/93 | 102,950 |
| » » » 8,50% 18- 9-1987/93 | 99,950 |
| » » » TR 2,5% 1983/93 | 86,975 |
| » » » Ind. 15- 7-1985/90 | 99,175 |
| » » » » 16- 8-1985/90 | 99,200 |
| » » » » 18- 9-1985/90 | 99,125 |
| » » » » 18-10-1985/90 | 99,225 |
| » » » » 1-11-1983/90 | 101,350 |
| » » » » 18-11-1985/90 | 99,850 |
| » » » » 1-12-1983/90 | 101,400 |
| » » » » 18-12-1985/90 | 99,700 |
| » » » » 1- 1-1984/91 | 101,175 |
| » » » » 17- 1-1986/91 | 99,075 |
| » » » » 1- 2-1984/91 | 101,200 |
| » » » » 18- 2-1986/91 | 99,025 |
| » » » » 1- 3-1984/91 | 100,075 |
| » » » » 18- 3-1986/91 | 99,125 |
| » » » » 1- 4-1984/91 | 100,150 |
| » » » » 1- 5-1984/91 | 100,125 |
| » » » » 1- 6-1984/91 | 100,275 |
| » » » » 1- 7-1984/91 | 99,575 |
| » » » » 1- 8-1984/91 | 99,575 |
| » » » » 1- 9-1984/91 | 99,500 |
| » » » » 1-10-1984/91 | 99,550 |
| » » » » 1-11-1984/91 | 99,775 |
| » » » » 1-12-1984/91 | 99,400 |
| » » » » 1- 1-1985/92 | 99,850 |
| » » » » 1- 2-1985/92 | 98,475 |
| » » » » 18- 4-1986/92 | 97,450 |
| » » » » 19- 5-1986/92 | 96,350 |
| » » » » 20- 7-1987/92 | 97,400 |
| » » » » 19- 8-1987/92 | 97,350 |
| » » » » 1-11-1987/92 | 97,675 |
| » » » » 1-12-1987/92 | 97,750 |
| » » » » 18- 6-1986/93 | 95,025 |
| » » » » 17- 7-1986/93 | 95 — |
| » » » » 19- 8-1986/93 | 95,175 |
| » » » » 18- 9-1986/93 | 95,025 |
| » » » » 20-10-1986/93 | 96,275 |
| » » » » 19-12-1986/93 | 95,850 |
| » » » » 18-11-1987/93 | 97,450 |
| » » » » 1- 1-1988/93 | 96,875 |
| » » » » 1- 2-1988/93 | 96,800 |
| » » » » 1- 3-1988/93 | 96,875 |
| » » » » 1- 4-1988/93 | 97,225 |
| » » » » 1-10-1987/94 | 97,650 |
| » » » » 1- 2-1985/95 | 97,450 |
| » » » » 1- 3-1985/95 | 93,325 |
| » » » » 1- 4-1985/95 | 93,175 |
| » » » » 1- 5-1985/95 | 93 — |
| » » » » 1- 6-1985/95 | 92,650 |
| » » » » 1- 7-1985/95 | 94,300 |
| » » » » 1- 8-1985/95 | 94,100 |
| » » » » 1- 9-1985/95 | 94,325 |
| » » » » 1-10-1985/95 | 94,950 |
| » » » » 1-11-1985/95 | 95,775 |
| » » » » 1-12-1985/95 | 95,725 |
| » » » » 1- 1-1986/96 | 95,800 |
| » » » » 1- 1-1986/96 II | 98,025 |
| » » » » 1- 2-1986/96 | 95,050 |
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96 | 94,450 |
| » » » » 1- 4-1986/96 | 93,725 |
| » » » » 1- 5-1986/96 | 93,725 |
| » » » » 1- 6-1986/96 | 93,775 |
| » » » » 1- 7-1986/96 | 93,950 |
| » » » » 1- 8-1986/96 | 93,725 |
| » » » » 1- 9-1986/96 | 93,850 |
| » » » » 1-10-1986/96 | 94,150 |
| » » » » 1-11-1986/96 | 95,150 |
| » » » » 1-12-1986/96 | 95,750 |
| » » » » 1- 1-1987/97 | 95,600 |
| » » » » 1- 2-1987/97 | 95,075 |
| » » » » 18- 2-1987/97 | 95 — |
| » » » » 1- 3-1987/97 | 94,750 |
| » » » » 1- 4-1987/97 | 94,025 |
| » » » » 1- 5-1987/97 | 93,975 |
| » » » » 1- 6-1987/97 | 94 — |
| » » » » 1- 7-1987/97 | 94,025 |
| » » » » 1- 8-1987/97 | 93,950 |
| » » » » 1- 9-1987/97 | 97,350 |
| Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1989 | 100,075 |
| » » » 12,50% 1- 2-1989 | 100,525 |
| » » » 12,50% 1- 3-1989 | 100,675 |
| » » » 12,00% 1- 4-1989 | 100,625 |
| » » » 10,50% 1- 5-1989 | 100,300 |
| » » » 9,25% 1- 1-1990 | 98,550 |
| » » » 12,50% 1- 1-1990 | 102,325 |
| » » » 9,25% 1- 2-1990 | 98,150 |
| » » » 12,50% 1- 2-1990 | 102,650 |
| » » » 9,15% 1- 3-1990 | 97,800 |
| » » » 10,50% 1- 3-1990 | 98,600 |
| » » » 12,50% 1- 3-1990 | 102,700 |
| » » » 10,50% 15- 3-1990 | 98,500 |
| » » » 9,15% 1- 4-1990 | 97,700 |
| » » » 10,50% 1- 4-1990 | 98,425 |
| » » » 12,00% 1- 4-1990 | 102,100 |
| » » » 10,50% 15- 4-1990 | 98,475 |
| » » » 9,15% 1- 5-1990 | 97,750 |
| » » » 10,50% 1- 5-1990 | 100,225 |
| » » » 10,50% 1- 5-1990 | 98,475 |
| » » » 10,50% 18- 5-1990 | 98,500 |
| » » » 9,15% 1- 6-1990 | 97,775 |
| » » » 10,00% 1- 6-1990 | 99,725 |
| » » » 9,50% 1- 7-1990 | 98,650 |
| » » » 10,50% 1- 7-1990 | 99,275 |
| » » » 9,50% 1- 8-1990 | 98,725 |
| » » » 10,50% 1- 8-1990 | 99,200 |
| » » » 9,25% 1- 9-1990 | 98,175 |
| » » » 11,25% 1- 9-1990 | 99,075 |
| » » » 9,25% 1-10-1990 | 96,825 |
| » » » 11,50% 1-10-1990 | 99,425 |
| » » » 9,25% 1-11-1990 | 96,750 |
| » » » 9,25% 1-12-1990 | 97,025 |
| » » » 12,50% 1- 3-1991 | 103,900 |
| » » » 9,25% 1- 1-1992 | 94,700 |
| » » » 9,25% 1- 2-1992 | 94,600 |
| » » » 11,00% 1- 2-1992 | 96,850 |
| » » » 9,15% 1- 3-1992 | 93,800 |
| » » » 9,15% 1- 4-1992 | 94,500 |
| » » » 11,00% 1- 4-1992 | 96,775 |
| » » » 9,15% 1- 5-1992 | 94,425 |
| » » » 11,00% 1- 5-1992 | 96,975 |
| » » » 9,15% 1- 6-1992 | 96,700 |
| » » » 10,50% 1- 7-1992 | 98,925 |
| Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14% | 101,050 |
| » » » » 22-11-1982/89 13% | 105 — |
| » » » » 1983/90 11,50% | 105,775 |
| » » » » 1984/91 11,25% | 106,750 |
| » » » » 1987/91 8,75% | 99,550 |
| » » » » 1984/92 10,50% | 107,150 |
| » » » » 1985/93 9,60% | 103,850 |
| » » » » 1985/93 9,75% | 104,375 |
| » » » » 1985/93 9,00% | 102,025 |
| » » » » 1985/93 8,75% | 101,875 |
| » » » » 1986/94 8,75% | 101,500 |
| » » » » 1986/94 6,90% | 94,250 |
| » » » » 1987/94 7,75% | 95,525 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* MAROLDA

88M11308

N. 234

**Corso dei cambi del 1° dicembre 1988 presso le sottoindicate borse valori**

| VALUTE | Bologna | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Palermo | Roma | Torino | Trieste | Venezia |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 1279,700 | 1279,700 | 1279,50 | 1279,700 | 1279,700 | 1279,70 | 1279,600 | 1279,700 | 1279,700 | 1279,70 |
| Marco germanico | 739,010 | 739,010 | 739,45 | 739,010 | 739,010 | 739,01 | 738,920 | 739,010 | 739,010 | 739 — |
| Franco francese | 216,350 | 216,350 | 216,50 | 216,350 | 216,350 | 216,35 | 216,330 | 216,350 | 216,350 | 216,35 |
| Fiorino olandese | 655,320 | 655,320 | 655,60 | 655,320 | 655,320 | 655,32 | 655,250 | 655,320 | 655,320 | 655,32 |
| Franco belga | 35,275 | 35,275 | 35,315 | 35,275 | 35,275 | 35,27 | 35,275 | 35,275 | 35,275 | 35,275 |
| Lira sterlina | 2371,300 | 2371,300 | 2374 — | 2371,300 | 2371,300 | 2371,30 | 2371,500 | 2371,300 | 2371,300 | 2371,30 |
| Lira irlandese | 1977,700 | 1977,700 | 1978 — | 1977,700 | 1977,700 | 1977,70 | 1977,400 | 1977,700 | 1977,700 | — |
| Corona danese | 191,770 | 191,770 | 191,90 | 191,770 | 191,770 | 191,77 | 191,750 | 191,770 | 191,770 | 191,77 |
| Dracma | 8,880 | 8,880 | 8,89 | 8,880 | — | — | 8,880 | 8,880 | 8,880 | — |
| E.C.U. | 1535,550 | 1535,550 | 1536,75 | 1535,550 | 1535,550 | 1535,55 | 1535,730 | 1535,550 | 1535,550 | 1535,55 |
| Dollaro canadese | 1078,800 | 1078,800 | 1080 — | 1078,800 | 1078,800 | 1078,80 | 1078,080 | 1078,800 | 1078,800 | 1078,80 |
| Yen giapponese | 10,534 | 10,534 | 10,54 | 10,534 | 10,534 | 10,53 | 10,533 | 10,534 | 10,534 | 10,53 |
| Franco svizzero | 881,270 | 881,270 | 881,75 | 881,270 | 881,270 | 881,27 | 881,300 | 881,270 | 881,270 | 881,27 |
| Scellino austriaco | 105,057 | 105,057 | 105,15 | 105,057 | 105,057 | 105,05 | 105,073 | 105,057 | 105,057 | 105,05 |
| Corona norvegese | 197,650 | 197,650 | 197,80 | 197,650 | 197,650 | 197,65 | 197,580 | 197,650 | 197,650 | 197,65 |
| Corona svedese | 212,820 | 212,820 | 213,20 | 212,820 | 212,820 | 212,82 | 212,800 | 212,820 | 212,820 | 212,82 |
| FIM | 313,480 | 313,480 | 313,80 | 313,480 | 313,480 | 313,48 | 313,450 | 313,480 | 313,480 | — |
| Escudo portoghese | 8,909 | 8,909 | 8,93 | 8,909 | 8,909 | 8,90 | 8,907 | 8,909 | 8,909 | 8,90 |
| Peseta spagnola | 11,329 | 11,329 | 11,33 | 11,329 | 11,329 | 11,32 | 11,321 | 11,329 | 11,329 | 11,32 |
| Dollaro australiano | 1116,150 | 1116,150 | 1119 — | 1116,150 | 1116,150 | 1116,15 | 1116,500 | 1116,150 | 1116,150 | 1116,15 |

**Media dei titoli del 1° dicembre 1988**

| Titolo | Quotazione |
|---|---|
| Rendita 5% 1935 | 76 — |
| Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90 | 100,050 |
| » 9% » » 1976-91 | 99,900 |
| » 10% » » 1977-92 | 100,850 |
| » 12% (Beni Esteri 1980) | 105,275 |
| » 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97 | 96,800 |
| Certificati del Tesoro speciali 20- 5-1987/91 | 86,800 |
| » » » 22- 6-1987/91 | 86.300 |
| » » » 18- 3-1987/94 | 73.250 |
| » » » 21- 4-1987/94 | 72,375 |
| Certificati di credito del Tesoro 11% 1- 1-1987/92 | 100.300 |
| » » » 10% 18- 4-1987/92 | 97,025 |
| » » » 9,50% 19- 5-1987/92 | 95,900 |
| » » » 8,75% 18- 6-1987/93 | 95,100 |
| » » » 8,75% 17- 7-1987/93 | 93,050 |
| » » » 8,50% 19- 8-1987/93 | 102,950 |
| » » » 8,50% 18- 9-1987/93 | 99 — |
| » » » TR 2,5% 1983/93 | 86,975 |
| » » » Ind. 15- 7-1985/90 | 99,225 |
| » » » » 16- 8-1985/90 | 99,225 |
| » » » » 18- 9-1985/90 | 99,125 |
| » » » » 18-10-1985/90 | 99,275 |
| » » » » 1-11-1983/90 | 101,400 |
| » » » » 18-11-1985/90 | 99,875 |
| » » » » 1-12-1983/90 | 101,450 |
| » » » » 18-12-1985/90 | 99,725 |
| » » » » 1- 1-1984/91 | 101,350 |
| » » » » 17- 1-1986/91 | 99,100 |
| » » » » 1- 2-1984/91 | 101,275 |
| » » » » 18- 2-1986/91 | 99,050 |
| » » » » 1- 3-1984/91 | 100,125 |
| » » » » 18- 3-1986/91 | 99,175 |
| » » » » 1- 4-1984/91 | 100,225 |
| » » » » 1- 5-1984/91 | 100,300 |
| » » » » 1- 6-1984/91 | 100,650 |
| » » » » 1- 7-1984/91 | 99.700 |
| » » » » 1- 8-1984/91 | 99,675 |
| » » » » 1- 9-1984/91 | 99,650 |
| » » » » 1-10-1984/91 | 99,650 |
| » » » » 1-11-1984/91 | 99,800 |
| » » » » 1-12-1984/91 | 99,625 |
| » » » » 1- 1-1985/92 | 99,875 |
| » » » » 1- 2-1985/92 | 99,550 |
| » » » » 18- 4-1986/92 | 97,450 |
| » » » » 19- 5-1986/92 | 96,300 |
| » » » » 20- 7-1987/92 | 97,375 |
| » » » » 19- 8-1987/92 | 97,400 |
| » » » » 1-11-1987/92 | 97,675 |
| » » » » 1-12-1987/92 | 97,925 |
| » » » » 18- 6-1986/93 | 95,075 |
| » » » » 17- 7-1986/93 | 95 — |
| » » » » 19- 8-1986/93 | 95,125 |
| » » » » 18- 9-1986/93 | 95,050 |
| » » » » 20-10-1986/93 | 96,275 |
| » » » » 19-12-1986/93 | 95,950 |
| » » » » 18-11-1987/93 | 97,450 |
| » » » » 1- 1-1988/93 | 97 — |
| » » » » 1- 2-1988/93 | 96,950 |
| » » » » 1- 3-1988/93 | 96,950 |
| » » » » 1- 4-1998/93 | 97,200 |
| » » » » 1-10-1987/94 | 97,975 |
| » » » » 1- 2-1985/95 | 97,325 |
| » » » » 1- 3-1985/95 | 93,275 |
| » » » » 1- 4-1985/95 | 93,125 |
| » » » » 1- 5-1985/95 | 93 — |
| » » » » 1- 6-1985/95 | 93,125 |
| » » » » 1- 7-1985/95 | 94,325 |
| » » » » 1- 8-1985/95 | 94,125 |
| » » » » 1- 9-1985/95 | 94,350 |
| » » » » 1-10-1985/95 | 94,925 |
| » » » » 1-11-1985/95 | 95,725 |
| » » » » 1-12-1985/95 | 95,900 |
| » » » » 1- 1-1986/96 | 95,775 |
| » » » » 1- 1-1986/96 II | 97,675 |
| » » » » 1- 2-1986/96 | 95,175 |

| Titolo | Quotazione |
|---|---|
| Certificati di credito del Tesoro Ind. 1- 3-1986/96 | 94,425 |
| » » » » 1- 4-1986/96 | 93,750 |
| » » » » 1- 5-1986/96 | 93,700 |
| » » » » 1- 6-1986/96 | 93,750 |
| » » » » 1- 7-1986/96 | 94 — |
| » » » » 1- 8-1986/96 | 93,825 |
| » » » » 1- 9-1986/96 | 93,925 |
| » » » » 1-10-1986/96 | 94,250 |
| » » » » 1-11-1986/96 | 95 — |
| » » » » 1-12-1986/96 | 95,750 |
| » » » » 1- 1-1987/97 | 95,550 |
| » » » » 1- 2-1987/97 | 94,900 |
| » » » » 18- 2-1987/97 | 94,950 |
| » » » » 1- 3-1987/97 | 94,700 |
| » » » » 1- 4-1987/97 | 94,025 |
| » » » » 1- 5-1987/97 | 93,950 |
| » » » » 1- 6-1987/97 | 93,975 |
| » » » » 1- 7-1987/97 | 93,900 |
| » » » » 1- 8-1987/97 | 93,950 |
| » » » » 1- 9-1987/97 | 97,350 |
| Buoni Tesoro Pol. 12,50% 1- 1-1989 | 100,075 |
| » » » 12,50% 1- 2-1989 | 100,525 |
| » » » 12,50% 1- 3-1989 | 100,650 |
| » » » 12,00% 1- 4-1989 | 100,625 |
| » » » 10,50% 1- 5-1989 | 100,350 |
| » » » 9,25% 1- 1-1990 | 98,500 |
| » » » 12,50% 1- 1-1990 | 102,300 |
| » » » 9,25% 1- 2-1990 | 98,150 |
| » » » 12,50% 1- 2-1990 | 102,650 |
| » » » 9,15% 1- 3-1990 | 97,825 |
| » » » 10,50% 1- 3-1990 | 98,625 |
| » » » 12,50% 1- 3-1990 | 102,650 |
| » » » 10,50% 15- 3-1990 | 98,500 |
| » » » 9,15% 1- 4-1990 | 97,675 |
| » » » 10,50% 1- 4-1990 | 98,450 |
| » » » 12,00% 1- 4-1990 | 102,050 |
| » » » 10,50% 15- 4-1990 | 98,450 |
| » » » 9,15% 1- 5-1990 | 97,800 |
| » » » 10,50% 1- 5-1990 | 100,225 |
| » » » 10,50% 1- 5-1990 | 98,475 |
| » » » 10,50% 18- 5-1990 | 98,500 |
| » » » 9,15% 1- 6-1990 | 97,600 |
| » » » 10,00% 1- 6-1990 | 99,725 |
| » » » 9,50% 1- 7-1990 | 98,750 |
| » » » 10,50% 1- 7-1990 | 99,250 |
| » » » 9,50% 1- 8-1990 | 98,650 |
| » » » 10,50% 1- 8-1990 | 99,150 |
| » » » 9,25% 1- 9-1990 | 98,250 |
| » » » 11,25% 1- 9-1990 | 99,075 |
| » » » 9,25% 1-10-1990 | 96,850 |
| » » » 11,50% 1-10-1990 | 99,425 |
| » » » 9,25% 1-11-1990 | 96,725 |
| » » » 9,25% 1-12-1990 | 97 — |
| » » » 12,50% 1- 3-1991 | 103,925 |
| » » » 9,25% 1- 1-1992 | 94,725 |
| » » » 9,25% 1- 2-1992 | 94,575 |
| » » » 11,00% 1- 2-1992 | 96,900 |
| » » » 9,15% 1- 3-1992 | 93,850 |
| » » » 9,15% 1- 4-1992 | 94,500 |
| » » » 11,00% 1- 4-1992 | 96,775 |
| » » » 9,15% 1- 5-1992 | 96,450 |
| » » » 11,00% 1- 5-1992 | 96,925 |
| » » » 9,15% 1- 6-1992 | 96,425 |
| » » » 10,50% 1- 7-1992 | 98,850 |
| Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14% | 101,050 |
| » » » » 22-11-1982/89 13% | 104,950 |
| » » » » 1983/90 11,50% | 105,725 |
| » » » » 1984/91 11,25% | 106,225 |
| » » » » 1987/91 8,75% | 95,350 |
| » » » » 1984/92 10,50% | 106,900 |
| » » » » 1985/93 9,60% | 103,850 |
| » » » » 1985/93 9,75% | 104,275 |
| » » » » 1985/93 9,00% | 101,800 |
| » » » » 1985/93 8,75% | 101,950 |
| » » » » 1986/94 8,75% | 101,400 |
| » » » » 1986/94 6,90% | 94,175 |
| » » » » 1987/94 7,75% | 99,675 |

*Il contabile del portafoglio dello Stato:* MAROLDA

88M01128

# MINISTERO DELLA SANITÀ

## Preparazioni e confezioni di specialità medicinali che non possono essere più prodotte e immesse in commercio a seguito di modifiche autorizzate dal Ministero della sanità

Nell'elenco sotto riportato sono indicate confezioni e preparazioni di specialità medicinali per le quali il Ministero della sanità ha autorizzato modifiche. I prodotti modificati non possono più essere preparati e immessi in commercio. Le scorte degli stessi non possono essere più vendute, con la decorrenza appresso specificata:

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Gocce verdi Kelemata*, Kelemata S.p.a. | flacone ml 15 collirio, codice 025353018 | flacone ml 15 collirio, codice 025353020 con modifica di denominazione in «Virginiana gocce verdi» | Non indicata | 5-8-1988 |
| *Eburnal*, Chiesi farmaceutici S.p.a. | 50 capsule da 40 mg, codice 023450051 | 30 capsule da 60 mg di microgranuli a cessione protratta, codice 023450063 | 1° aprile 1989 | 8-8-1988 |
| *Togal*, Laboratorio G. Manzoni e C. S.r.l. | 14 compresse da 300 mg, codice 004422010 | 14 compresse da 300 mg, codice 004422034 | Non indicata | 11-8-1988 |
| | 42 compresse da 300 mg, codice 004422022 | 42 compresse da 300 mg, codice 004422046 entrambe con denominazione modificata in «Acesal» | Non indicata | |
| *Chemifolin*, Bracco industria chimica S.p.a. | scatola 6 fiale liofilizzato da 3 mg + 6 fiale solvente i.m. o e.v., codice 024632010 | scatola 6 fiale liofilizzato da 3 mg + 6 fiale solvente i.m. o e.v., codice 024632061 | Non indicata | 1-9-1988 |
| | scatola 6 fiale liofilizzato da 15 mg + 6 fiale solvente i.m. o e.v., codice 024632022 | scatola 6 fiale liofilizzato da 15 mg + 6 fiale solvente i.m. o e.v., codice 024632073 | Non indicata | |
| | scatola 10 compresse da 15 mg, codice 024632059 | scatola 10 compresse da 15 mg, codice 024632085 tutte con denominazione modificata in «Citofolin» | Non indicata | |
| *Difosfonal*, Benedetti S.r.l. | 6 fiale mg 100 × 3,3 ml, codice 026510014 | 6 fiale mg 100 × 3,3 ml, codice immutato | Non indicata | 1-9-1988 |
| | 12 fiale mg 100 × 3,3 ml, codice 026510026 | 12 fiale mg 100 × 3,3 ml, codice immutato | Non indicata | |
| | 6 fiale mg 300 × 10 ml, codice 026510038 | 6 fiale mg 300 × 10 ml, codice immutato | Non indicata | |
| | 12 fiale mg 300 × 10 ml, codice 026510040 | 12 fiale mg 300 × 10 ml, codice immutato, tutte con eccipienti modificati (riduzione di bicarbonato di sodio) | Non indicata | |
| *Spasmopriv*, Istituto Lusofarmaco d'Italia S.p.a. | 30 capsule da 100 mg di gelatina dura, codice 025323015 | 30 capsule da 100 mg di gelatina molle con eccipienti modificati (per eliminazione di silice e magnesio stearato, variazione quantitativa di E 171, E 172 e gelatina e aggiunta di olio vegetale, lecitina di soia, olii vegetali idrogenati, glicerolo, sodio p-ossibenzoato di propile e sodio p-ossibenzoato di etile), codice immutato | Non indicata | 1-9-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Pernexin 20*, Schering S.p.a. | 20 compresse masticabili da 400 mg in strips, codice 025995034 | 20 compresse masticabili da 400 mg in blisters con eccipienti modificati (variazione quantitativa di saccarosio, polivinilpirrolidone, magnesio stearato; aggiunta di: biossido di silicio, polietilenglicole, aroma di morella; eliminazione di talco, lattosio, etile p-idrossibenzoato, sodio benzoato, aroma caramel), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |
| *Esucos*, Laboratorio farmaceutico S.I.T. S.p.a | 25 compresse da mg 10 in blister trasparente, codice 019634017 | 25 compresse da mg 10 in blister opaco, codice immutato | 1° gennaio 1989 | 1-9-1988 |
| | pilloliera in vetro da 25 compresse da mg 25 codice 019634029 | 25 compresse da mg 25 in blister opaco, codice immutato | 1° gennaio 1989 | |
| *Cloprane*, Istituto biochimico sperimentale IBIS S.p.a. (ora Luitpold S.r.l.) | 45 capsule × mg 250, codice 025688019 | 45 capsule × mg 250, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |
| | 45 capsule × mg 500, codice 025688021 | 45 capsule × mg 500, entrambe con eccipienti modificati (per eliminazione colorante Eritrosina E 127 e sostituzione polietilenglicole 400 con polietilenglicole 600), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| *Legofer*, Farmades S.p.a. | «tipo 20» 20 compresse masticabili in strips da 400 mg, codice 025702034 | «tipo 20» 20 compresse masticabili in blisters da 400 mg con eccipienti modificati (variazione quantitativa di saccarosio, polivinilpirrolidone, magnesio stearato; aggiunta di silicio biossido, polietilenglicole, aroma di morella; eliminazione di lattosio, talco, etile p-idrossibenzoato, sodio benzoato e aroma caramel), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |
| *Attenuvax*, Merck Sharp e Dohme (USA) rappresentata in Italia da Merck Sharp e Dohme (Italia) S.p.a. | 1 flacone di vaccino liofilizzato + siringa sterile con diluente, codice 023167012 | 1 flacone di vaccino liofilizzato + flacone di diluente, codice 023167024 | 1° aprile 1989 | 1-9-1988 |
| *Broncozina*, Stabilimento chimico farmaceutico Mendelejeff S.r.l. | 20 confetti da 75 mg in blister opaco, codice 024663039 | 20 confetti da 75 mg in blister opaco con eccipienti modificati (eliminazione coloranti E 102 ed E 110), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |
| *Silomat*, Boehringer ingelheim S.p.a. | 20 confetti, codice 013344015 | 20 confetti con eccipienti modificati (sostituzione di amido di patate con amido di mais; variazione quantitativa di gomma lacca, olio di ricino, talco, saccarosio, gomma arabica E127, E 171 polietilenglicole, cera bianca, cera carnauba; aggiunta di metile p-idrossibenzoato e propile p-idrossibenzoato), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Citroplus*, I.R.B.I. S.p.a. | 2 compresse effervescenti mg 5, codice 022769018 | 2 compresse effervescenti mg 5, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 1-9-1988 |
| | 20 compresse effervescenti mg 5, codice 022769020 | 20 compresse effervescenti mg 5, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| | 1 flacone di granulare effervescente da g 100, codice 022769032 | 1 flacone di granulare effervescente da g 100, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| | 20 bustine di granulare da g 5, codice 022769044 | 20 bustine di granulare da g 5, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| | 40 bustine di granulare da g 7,5, codice 022769057 | 40 bustine di granulare da g 7,5, codice immutato, tutte con eccipienti modificati | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| *Fosfoguaiacol*, Giovanni Ogna & Figli S.p.a. | 1 flacone sciroppo da g 230, codice 012298016 | 1 flacone sciroppo da g 230 con variazione della composizione dei principi attivi (eliminazione dell'etilmorfina cloridrato, dell'estratto acquoso di aconito, del lattofosfato di calcio e del sodio benzoato e aggiunta di estratto fluido di eucalipto g 5) e degli eccipienti, codice 012298028 | Immediata | 12-9-1988 |
| *Cetrizina*, Magis farmaceutici S.p.a. | 1 flacone da 100 ml di polvere in sospensione orale da 250 mg/5 ml, codice 025760051 | 1 flacone da 100 ml di polvere in sospensione orale da 250 mg/5 ml, codice 025760075 | Non indicata | 26-9-1988 |
| | 8 capsule da 500 mg, codice 025760063 | 8 capsule da 500 mg, codice 025760087, con denominazione modificata in «Cetrinox» | Non indicata | |
| *Hemocromo Polifarma*, Polifarma S.p.a. (ora Francia farmaceutici S.r.l.) | 10 fialoidi uso orale da 10 ml/20 mg, codice 025793011 | 10 flaconcini uso orale da 10 ml/20 mg, codice immutato | Non indicata | 26-9-1988 |
| | 10 fialoidi uso orale da 10 ml/40 mg, codice 025793023 | 10 flaconcini uso orale da 10 ml/40 mg, codice immutato, (entrambe con denominazione modificata rispettivamente in «Hemocromo 20 Francia» ed «Hemocromo 40 Francia»). | Non indicata | |
| *L-Carnitina Caber*, Farmaceutici Caber S.r.l. | 10 contenitori monodose di soluzione da g 1 per uso orale, codice 026332014 | 10 contenitori monodose di soluzione da g 1 per uso orale con denominazione modificata in «Miotonal», codice 026322026 | Non indicata | 26-9-1988 |
| *Falvin*, Farmades S.p.a. | 15 ovuli vaginali da mg 100, codice 025982137 | 15 ovuli vaginali da mg 100 + 15 digitoprotettori, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 29-9-1988 |
| | 6 ovuli vaginali da mg 200, codice 025982149 | 6 ovuli vaginali da mg 200 + 6 digitoprotettori, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| *Biotrixina*, Biotrading Co. Ind. Farm. S.r.l. (oggi Istituto De Angeli S.p.a.) | 8 capsule da 500 mg, codice 025798012 | 8 capsule da 500 mg, con eccipienti modificati (aggiunta di gel di silice e variazione quantitativa di biossido di titanio, gelatina e magnesio stearato), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 29-9-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| | 1 flacone da 100 ml di sospensione estemporanea al 5%, codice 025798024 | 1 flacone da 100 ml di sospensione estemporanea al 5%, con eccipienti modificati (variazione quantitativa di saccarosio e sostituzione di tutti gli altri eccipienti con polivinilpirrolidone, silice colloidale, aroma di lampone, gliceril monooleato, sodio benzoato, aroma di fragola, lecitina aroma rinfrescante e antischiuma siliconico), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| *Farmorubicina*, Farmitalia C. Erba S.r.l. | 1 flacone di iniettabile liofilizzato da mg 10 + 1 fiala solvente 5 ml uso e.v., codice 025197017 | 1 flacone di iniettabile liofilizzato da mg 10 + 1 fiala solvente 5 ml uso e.v., codice 025197031 | 1° aprile 1989 | 29-9-1988 |
| | 1 flacone di polvere liofilizzata da 50 mg uso e.v., codice 025197029 | 1 flacone di polvere liofilizzata da 50 mg uso e.v., codice 025197043, entrambe con variazione di eccipienti (aggiunta di p-idrossibenzoato di metile) | 1° aprile 1989 | |
| *Ritmodan*, Roussel Maestretti S.p.a. (ora della ditta Les Laboratoires Roussel - Francia, rappresentata in Italia dalla Scharper S.p.a. | scatola di 20 compresse da 250 mg, codice 021894050 | scatola di 20 compresse da 250 mg specialità medicinale a sé stante con denominazione modificata in «Ritmodan Retard», codice 027218015 | Non indicata | 29-9-1988 |
| *Farlutal*, Farmitalia C. Erba S.r.l. | 12 compresse da 10 mg in flacone di vetro, codice 015148024 | 12 compresse da 10 mg in blister PVC, codice immutato | 1° gennaio 1989 | 29-9-1988 |
| | 10 compresse da 20 mg in flacone di vetro, codice 015148036 | 10 compresse da 20 mg in blister PVC, codice immutato | 1° gennaio 1989 | |
| *Fenospen*, Farmitalia C. Erba S.r.l. | 10 compresse da U.I. 1.000.000, codice 010239010 | 10 compresse da U.I. 1.000.000 con eccipienti modificati (per aggiunta di cellulosa microcristallina, sodio carbossimetilamido e acido stearico nonché eliminazione e variazione quantitativa di altre sostanze), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 29-9-1988 |
| *Isiflu-Zonale*, I.S.I. Istituto sierovaccinogeno italiano S.p.a. | 1 fiala da ml 0,5 uso i.m., codice 001181039 | 1 fiala da ml 0,5 uso i.m., con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità, codice 001181041 | Immediata | 18-10-1988 |
| *Vaxigrip*, Institut Mérieux di Lione - Francia, rappresentata in Italia dall'Istituto Mérieux Italia S.p.a. | 1 fiala siringa pronta per l'uso da ml 0,5, codice 026032021 | 1 fiala siringa pronta per l'uso da ml 0,5 con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità, codice 026032033 | Immediata | 18-10-1988 |
| *Influpozzi Zonale*, Istituto vaccinogeno Pozzi I.V.P. | 1 fiala da ml 1, codice 008646034 | 1 fiala da ml 1 con composizione conforme al parere del Consiglio superire di sanità, codice 008646046 | Immediata | 18-10-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Influpozzi Subunità*, Istituto vaccinogeno Pozzi S.p.a. | 1 fiala da ml 0,5, codice 025984030<br>1 fiala siringa da 0,5 ml per pronto impiego, codice 025984042 | 1 fiala da ml 0,5, codice 025984055<br>1 fiala siringa da 0,5 ml per pronto impiego, codice 025984067, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |
| *Miniflu (SI)*, Ismunit-Istituto immunologico italiano S.r.l. | 1 fiala da 1 ml, codice 026491011<br>10 fiale da 1 ml, codice 026491023 | 1 fiala da 1 ml, codice 026491035<br>10 fiale da 1 ml, codice 026491047, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |
| *Begrivac F*, Istituto Behring S.p.a. | 1 fiala da ml 0,5, codice 022143059 | 1 fiala da ml 0,5 con denominazione modificata in «Begrivac 88» e composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità, codice 022143073 | Immediata | 18-10-1988 |
| *Influmix*, Ismunit-Istituto immunologico italiano S.r.l. | 1 fiala da ml 1, codice 023414055<br>10 fiale da ml 1, codice 023414067 | 1 fiala da ml 1, codice 023414079<br>10 fiale da ml 1, codice 023414081, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |
| *Agrippal SI*, Sclavo S.p.a. . . . | 1 fiala da 0,5 ml, codice 026405035<br>1 fiala siringa pronto impiego da 0,5 ml, codice 026405047 | 1 fiala da 0,5 ml, codice 026405050<br>1 fiala siringa pronto impiego da 0,5 ml, codice 026405062, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |
| *Influvirus*, Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti | 1 fiala da ml 0,5, codice 012934055 | 1 fiala da ml 0,5, con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità, codice 012934081 | Immediata | 18-10-1988 |
| *Inflexal Berna*, Istituto sieroterapico e vaccinogeno Berna (Svizzera), rappresentato in Italia da Istituto sieroterapico Berna S.r.l. | 1 flacone da 0,5 ml, codice 012836058<br>1 flacone siringa da 0,5 ml, codice 012836045 | 1 flacone da 0,5 ml, codice 012836060<br>1 flacone siringa da 0,5 ml, codice 012836072, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |
| *Influvac Duphar*, Duphar B.V. di Weesp (Olanda), rappresentata in Italia dall'Istituto sieroterapico milanese S. Belfanti | 1 fiala da ml 0,5, codice 022145066<br>1 siringa pronta per l'uso da ml 0,5, codice 022145078 | 1 fiala da ml 0,5, codice 022145080<br>1 siringa pronta per l'uso da ml 0,5, codice 022145092, entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata<br>Immediata | 18-10-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Agrippal*, Sclavo S.p.a. | 1 fiala da ml 0,5, codice 012875050 | 1 fiala da ml 0,5 codice 012875074 | Immediata | 18-10-1988 |
| | 1 siringa per pronto impiego da ml 0,5, codice 012875062 | 1 siringa per pronto impiego da ml 0,5, codice 012875086 entrambe con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità | Immediata | |
| *Biaflu*, Farma Biagini S.p.a. | 1 fiala da ml 0,5, codice 026245011 | 1 fiala da ml 0,5, con composizione conforme al parere del Consiglio superiore di sanità, codice 026245023 | Immediata | 18-10-1988 |
| *Lomexin*, Recordati industria chimica e farmaceutica S.p.a. | 15 ovuli vaginali da mg 100, codice 026043099 | 15 ovuli vaginali da mg 100 in blister + 15 digitoprotettori, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 24-10-1988 |
| | 6 ovuli vaginali da mg 200, codice 026043101 | 6 ovuli vaginali da mg 200 in blister + 6 digitoprotettori, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | |
| *Retrovir*, The Wellcome Foundation LTD (Gran Bretagna), rappresentata in Italia dalla Wellcome Italia S.p.a. | 40 capsule da 250 mg in flacone di vetro, codice 026697021 | 40 capsule da 250 mg in blister, codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 24-10-1988 |
| *Ipatrizina*, I.P.A. - International Pharmaceutical Associated S.r.l. | flacone da 100 ml, sospensione orale 5%, codice 025775040 | flacone da 100 ml di sospensione orale 5% con eccipienti modificati (variazione quantitativa di sodiocarbossimetilcellulosa, aggiunta di aroma di fragola e aroma di vaniglia), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 24-10-1988 |
| *Intralipos 10%*, The Green Cross Corporation di Osaka (Giappone), rappresentata in Italia dalla Bieffe biochimici Firenze S.p.a. | 1 flacone di vetro a tappo perforabile uso endovenoso da 500 ml di emulsione al 10%, codice 026375016 | 1 flacone di vetro a tappo perforabile uso endovenoso da 500 ml di emulsione al 10%, con denominazione modificata in «Soyacal 10%», codice 026375028 | Non indicata | 24-10-1988 |
| *L-Carnitina Pulitzer*, Pulitzer italiana S.p.a. | scatola con 10 flaconcini orali da g 1, codice 026682017 | scatola con 10 flaconcini orali da g 1, con denominazione modificata in «Eucarnil», codice 026682029 | Non indicata | 24-10-1988 |
| *Aminomal*, Malesci S.p.a. | 6 fiale da ml 2 uso i.m., codice 011226014 | 6 fiale da ml 2 uso i.m., con eccipienti modificati (per eliminazione del sodio metasolfito), codice 011226139 | 1° gennaio 1989 | 24-10-1988 |
| *Tantum verde collutorio*, Aziende chimiche riunite Angelini Francesco - A.C.R.A.F. S.p.a. | 1 flacone da 120 ml di collutorio, codice 022088013 | 1 flacone da 120 ml di collutorio con eliminazione della dizione «Colluttorio», codice immutato | Non indicata | 24-10-1988 |
| *Adenobeta*, Salus Researches S.p.a. | 3 fiale liofilizzate + 3 fiale solv. uso i.m., codice 018390017 | 5 fiale liofilizzate + 5 fiale solv. uso i.m. con modifica della composizione dei principi attivi (eliminazione di AMP, riduzione quantitativa di carbossilasi, sostituzione della glicocolla con il mannitolo, eliminazione del mertiolato sodico) e degli eccipienti (aggiunta nella fiala solvente di lidocaina cloridrato, fosfato monopotassico, fosfato bisodico), codice 018390029 | 1° gennaio 1989 | 24-10-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Eno effervescente antiacido*, Beecham Italia S.p.a. | 10 bustine g 5 di polvere, codice 017612019 | 10 bustine g 5 di polvere con variazione di composizione (eliminazione di sodio tartrato e sodio bitartrato, aggiunta di acido citrico e sodio carbonato anidro, variazione quantitativa di sodio bicarbonato e acido tartarico), codice 017612021 | 1° aprile 1989 | 24-10-1988 |
| *Cortepacetina*, Salus Researches S.p.a. | «200» - 10 fiale liofilizzate × 200 UCD + 10 fiale solv., codice 020234023 | «200» - 10 fiale liofilizzate × 200 UCD + 10 fiale solv., codice 020234047 | Non indicata perché il divieto di vendita della precedente composizione era stato già disposto con decreto ministeriale 19 marzo 1987 | 24-10-1988 |
| | «400» - 6 fiale liofilizzate × 400 UCD + 6 fiale solv., codice 020234035 | «400» - 6 fiale liofilizzate × 400 UCD + 6 fiale solv., codice 020234050, entrambe con variazione di composizione e degli eccipienti | Non indicata perché il divieto di vendita della precedente composizione era stato già disposto con decreto ministeriale 19 marzo 1987 | |
| *Coli-Fagina «S»*, Istituto biologico chemioterapico «ABC» S.p.a. | 10 tubetti × ml 10, codice 004695045 | 10 flaconcini × ml 10 con modifica di eccipienti (variazione quantitativa di glicerina ed acqua depurata; aggiunta di acido deidroacetico sale sodico), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 24-10-1988 |
| *L-Carnitina Firma*, F.I.R.M.A. S.p.a. (Fabbrica italiana ritrovati medicinali affini) | 10 flaconcini monodose g 1, soluzione uso orale, codice 026288011 | 10 flaconcini monodose g 1, soluzione uso orale con denominazione modificata in «Carnum», codice 026288023 | Non indicata | 24-10-1988 |
| *Nevrum*, Vis farmaceutici - Istituto scientifico delle Venezie S.p.a. | 20 confetti, codice 022082010 | 20 confetti con modifica di eccipienti (variazione quantitativa di colorante E 124, magnesio stearato e saccarosio; aggiunta di carbossimetilamido, carbossimetilcellulosa ed eliminazione di amido), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 24-10-1988 |
| *Normase*, L. Molteni & C. dei F.lli Alitti S.p.a. | 10 flaconcini sciroppo da 15 ml per os, codice 023535065 | 10 flaconcini sciroppo da 15 ml per os, codice 023535115 | 25 aprile 1989 | 24-10-1988 |
| | 1 flacone sciroppo da 120 ml, codice 023535077 | 1 flacone sciroppo da 120 ml, codice 023535127 | 25 aprile 1989 | |
| | 1 flacone sciroppo da 200 ml, codice 023535089 | 1 flacone sciroppo da 200 ml, codice 023535139 | 25 aprile 1989 | |
| | 1 flacone sciroppo da 250 ml, codice 023535091 | 1 flacone sciroppo da 250 ml, codice 023535141 | 25 aprile 1989 | |
| | 1 flacone sciroppo da 400 ml, codice 023535103 | 1 flacone sciroppo da 400 ml, codice 023535154, tutte con variazione di composizione (purificazione del principio attivo a seguito di aggiornamento tecnologico) | 25 aprile 1989 | |
| *Ausotal*, Ausonia farmaceutici S.r.l. (ora Farmaceutici Lenza S.r.l.) | 12 compresse da 500 mg, codice 025706019 | 12 compresse da 500 mg con denominazione modificata in «Ticillina», codice 025706021 | Non indicata | 28-10-1988 |
| *Rossepar*, Farmaceutici Lenza S.r.l. | 10 flaconcini ml 12,5 soluzione uso orale, codice 018309029 | 10 flaconcini ml 10 soluzione uso orale con variazione di composizione (eliminazione di cianocobalamina e di inosina) con conseguente diminuzione del volume, codice 018309031 | 1° gennaio 1989 | 28-10-1988 |

| Specialità medicinale e azienda titolare | Confezioni modificate non più producibili e relativi numeri di codice | Confezioni autorizzate a seguito delle modifiche e relativi numeri di codice | Decorrenza del divieto di vendita delle scorte dei prodotti modificati | Data del decreto di modifica |
|---|---|---|---|---|
| *Proteryl*, Proter S.p.a. (ora R.R. Ragionieri S.p.a.) | 12 confetti, codice 001248020 | 12 confetti ora registrata con la nuova denominazione «Caffalgina» come categoria della specialità omonima, codice 024692055 | Non indicata | 28-10-1988 |
| *Acnidazil*, Italchimici S.p.a.. | 1 tubo da g 30 di crema, codice 026013019 | 1 tubo da g 30 di crema con modifica di eccipienti (variazione quantitativa dell'alcool etilico e aggiunta dell'alcool stearilico), codice immutato | Dal giorno successivo alla scadenza indicata in etichetta | 28-10-1988 |
| *Cebroton*, S. Carlo farmaceutici S.p.a. | 6 fiale da 500 mg, codice 024576148 | 5 fiale da 500 mg, codice 024576175 | Non indicata | 28-10-1988 |

Si fa presente, infine, che, per i sottoelencati prodotti, con decreto ministeriale a fianco ad ognuno indicato, è stata autorizzata l'estensione dell'impiego all'ambiente extraospedaliero:

1) *Rubinorm*, Istituto farmacoterapico italiano S.p.a. - 20 capsule mg 180, codice 026327015, decreto ministeriale del 1° settembre 1988;

2) *Loricin*, Sigma-Tau S.p.a.:

1 flacone 500 mg di Sulbactam + 1000 mg di Ampicillina + fiala solv. uso i.m., codice 026756039, decreto ministeriale del 5 settembre 1988;

1 flacone 500 mg di Sulbactam + 1000 mg di Ampicillina + fiala solv. uso e.v., codice 026756041, decreto ministeriale del 5 settembre 1988;

3) *Feldene*, Pfizer italiana S.p.a. - 6 fiale da 1 ml da 20 mg per uso i.m., codice 024249068, decreto ministeriale del 5 settembre 1988;

4) *Unasyn*, Pfizer italiana S.p.a.:

1 flacone 500 mg di Sulbactam + 1000 mg di Ampicillina + fiala solv. uso i.m., codice 026360014, decreto ministeriale del 5 settembre 1988;

1 flacone 500 mg di Sulbactam + 1000 mg di Ampicillina + fiala solv. uso e.v., codice 026360026, decreto ministeriale del 5 settembre 1988;

5) *Oflocin*, Glaxo S.p.a.:

12 compresse rivestite da 100 mg, codice 026352017, decreto ministeriale del 6 ottobre 1988;

12 compresse rivestite da 200 mg, codice 026352029, decreto ministeriale del 6 ottobre 1988;

8 compresse rivestite da 300 mg, codice 026352031, decreto ministeriale del 6 ottobre 1988;

6) *Flobacin*, Sigma-Tau S.p.a.:

12 compresse da 100 mg, codice 026342016, decreto ministeriale del 28 ottobre 1988;

12 compresse da 200 mg, codice 026342028, decreto ministeriale del 28 ottobre 1988;

8 compresse da 300 mg, codice 026342030, decreto ministeriale del 28 ottobre 1988.

88A4737

## Autorizzazione all'Associazione italiana della Croce rossa ad accettare una eredità

Con decreto del Presidente della Repubblica 12 ottobre 1988, sulla proposta del Ministro della sanità, l'Associazione italiana della Croce rossa è stata autorizzata ad accettare, con beneficio d'inventario, l'eredità, consistente in beni mobili per un valore complessivo di circa L. 76.000.000, disposta da Quirina Cacialli con testamento olografo n. 7968/3693 di repertorio, a rogito dott. Roberto Romoli, notaio in Firenze.

88A4791

## Estinzione della fondazione «Alfredo Bartolucci», in Roma

Con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1988, sulla proposta del Ministro della sanità, la fondazione «Alfredo Bartolucci», con sede in Roma, è dichiarata estinta in quanto il raggiungimento dello scopo è divenuto impossibile a causa dell'insufficienza del patrimonio residuo dell'ente. Il patrimonio residuo sarà versato sul cap. 3629 «Entrate eventuali del Ministero della sanità», capo XX Sanità.

88A4821

## MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

**Sostituzione di componenti delle commissioni elettorali circoscrizionali per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero.**

Con decreto ministeriale 24 ottobre 1988, il dott. Cosimo Trisolino è stato nominato componente della commissione circoscrizionale per l'Italia centrale per le elezioni dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministerò, in sostituzione del dott. Severino Prato.

Con decreto ministeriale 8 novembre 1988, i signori Iacobacci Marco, Bernardinetti Novella, Patricelli Salvatore e Ricciardi Nicola, sono stati nominati membri delle commissioni elettorali circoscrizionali per l'Italia centrale, settentrionale e insulare per l'elezione dei rappresentanti del personale nel consiglio di amministrazione del Ministero, in sostituzione rispettivamente dei signori Rhodio Raimondo, Turolla Pietro, Cacace Salvatore e Sturno Giovanni.

**88A4822**

**Modificazione alla ragione sociale della società «Deloitte Haskins & Sells S.n.c. di Alan R. Murray & C.», in Milano**

Con decreto interministeriale 28 novembre 1988 il decreto interministeriale 14 marzo 1951, modificato in data 19 aprile 1973, 1° marzo 1978, 27 aprile e 4 ottobre 1984, con il quale la società «Deloitte Haskins & Sells S.n.c. di Alan R. Murray & C.», con sede legale in Milano, è stata autorizzata ai sensi della legge 23 novembre 1939, n. 1966, all'esercizio dell'attività di organizzazione e revisione contabile di aziende, è modificato nella parte relativa alla ragione sociale variata in «Deloitte Haskins & Sells S.n.c. di Adolfo Mamoli & C.».

**88A4790**

## MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

**Dichiarazione dell'esistenza del carattere di eccezionalità per le calamità o avversità atmosferiche verificatesi nelle regioni Lazio, Abruzzo, Basilicata e Sardegna.**

Con i decreti ministeriali emanati nelle date appresso indicate è stato dichiarato, ai sensi dell'art. 4 della legge n. 590/81, l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi riportati a fianco di ciascuna provincia:

*Decreto ministeriale 26 novembre 1988, n. 1671*

REGIONE LAZIO

per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole:

*Latina:*

grandinata del 26 aprile 1988 nel territorio del comune di Fondi:

grandinate del 26 e 28 aprile 1988 nel territorio del comune di Monte San Biagio;

grandinate del 1° giugno 1988 nel territorio del comune di Sezze;

grandinate del 29 giugno 1988 nel territorio del comune di Cisterna di Latina.

*Decreto ministeriale 26 novembre 1988, n. 1672*

REGIONE ABRUZZO

per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole:

*Chieti:*

grandinate del 19 e 29 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Casoli e Archi.

*Pescara:*

grandinate del 17 e 19 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Penne, Loreto Aprutino e Collecorvino;

grandinata del 19 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Serramonacesca, Manoppello e Alanno;

grandinate del 19 e 21 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Pianella, Cepagatti, Moscufo, Spoltore, Rosciano e Nocciano.

*Teramo:*

grandinate del 21 e 28 maggio e 7, 17, 18, 19 e 21 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Basciano, Canzano, Colledara, Montorio al Vomano e Teramo;

grandinate del 21 maggio e del 17 e 21 giugno 1988 nel territorio dei comuni di Atri, Bisenti, Castiglione Messer Raimondo, Cellino Attanasio, Castilenti e Cermignano.

*Decreto ministeriale 26 novembre 1988, n. 1675*

REGIONE BASILICATA

per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole:

*Potenza:*

grandinata del 29 aprile 1988 nel territorio dei comuni di Lavello e Montemilone.

*Decreto ministeriale 26 novembre 1988, n. 1676*

REGIONE SARDEGNA

per le provvidenze conseguenti ai danni arrecati alle produzioni agricole:

*Cagliari:*

siccità del periodo inverno 1987-primavera 1988 nel territorio dei comuni di Settimo San Pietro, Sinnai, Selargius, Quartu Sant'Elena, Quartucciu, Maracalagonis, Sestu e Cagliari.

Le regioni Lazio, Abruzzo, Basilicata e Sardegna, ai sensi dell'art. 70 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, provvederanno alla delimitazione dei territori danneggiati ed alla specificazione del tipo di provvidenze da applicarsi, previste dalle leggi n. 590 del 15 ottobre 1981 e n. 198 del 13 giugno 1985.

**88A4810**

## MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

**Avviso relativo all'emanazione del regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Istituto universitario orientale di Napoli.**

Si comunica che con decreto rettorale n. 207 del 26 marzo 1987 è stato emanato il regolamento di amministrazione e contabilità generale dell'Istituto universitario orientale di Napoli, deliberato dal consiglio di amministrazione dell'Università stessa nell'adunanza del 13 marzo 1987 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 86 del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e dell'art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1982, n. 371.

Si informa, altresì, che è stata disposta la pubblicazione del testo integrale del suddetto regolamento nel Bollettino ufficiale di questo Ministero.

**88A4809**

## COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

**Prezzi massimi al consumo dei prodotti petroliferi**
(Comunicato della segreteria)

In attuazione del provvedimento CIP n. 26/1982 del 6 luglio 1982, e successive modifiche ed integrazioni, tenuto conto del decreto del Ministero delle finanze 17 aprile 1986 si comunicano i prezzi massimi al consumo comprensivi delle imposte dei sottoelencati prodotti petroliferi, riferiti ai corrispondenti prezzi medi europei, ricavati dai dati trasmessi dalla Direzione energia della CEE il 6 dicembre 1988 e praticabili dal giorno di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, secondo la normativa vigente ai livelli di scambio previsti dal richiamato provvedimento:

1) *Carburanti:*

| | | |
|---|---|---|
| Benzina super | L./lt | 1.360 |
| Benzina super senza piombo | » | 1.385 |
| Benzina normale | » | 1.310 |
| Benzina agricola | » | 233 |
| Benzina pesca e piccola marina | » | 1.262 |
| Gasolio autotrazione | » | 739 |
| Gasolio agricoltura | » | 249 |
| Petrolio agricoltura | » | 238 |
| Gasolio pesca e piccola marina | » | 228 |
| Petrolio pesca e piccola marina | » | 218 |

2) *Prodotti da riscaldamento:*

| | | Fasce provinciali | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | *A* | *B* | *C* | *D* | *E* |
| Gasolio | L./lt | 697 | 700 | 703 | 706 | 709 |
| Petrolio (*) | » | 607 | 610 | 613 | 616 | 619 |
| Olio comb.le fluido | L./kg | 385 | 388 | 391 | 394 | 397 |

*A)* Ancona, Cagliari, Caserta, Catania, Livorno, Napoli, Palermo, Pisa, Ravenna e Siracusa.

*B)* Ascoli, Avellino, Bari, Benevento, Brindisi, Caltanissetta, Chieti, Enna, Firenze, Genova, Isernia, Latina, La Spezia, Lecce, Lucca, Padova, Pesaro, Pescara, Pistoia, Pordenone, Roma, Rovigo, Salerno, Savona, Taranto, Teramo, Treviso, Venezia.

*C)* Alessandria, Asti, Campobasso, Cremona, Massa Carrara, Forlì, Frosinone, Grosseto, Imperia, Macerata, Milano, Oristano, Pavia, Piacenza, Ragusa, Siena, Trapani, Udine, Vicenza, Viterbo.

*D)* Agrigento, Arezzo, Belluno, Bergamo, Brescia, Bologna, Como, Cuneo, Ferrara, Foggia, Gorizia, Mantova, Matera, Messina, Modena, Novara, Nuoro, Parma, Perugia, Potenza, Reggio Emilia, Rieti, Sassari, Terni, Torino, Trieste, Varese, Vercelli, Verona.

*E)* Aosta, Bolzano, Catanzaro, Cosenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Sondrio, Trento.

Maggiorazioni di prodotti da riscaldamento:

| | | |
|---|---|---|
| Bacino lagunare di Venezia. | L./lt | 10 |
| Comuni oltre 1.000 mt s.l.m. | » | 8 |
| Isole minori. | » | 15 |

Le suddette maggiorazioni sono da intendersi in L./kg quando riferite all'olio combustibile fluido.

(*) In canistri da 20 lt franco negozio.

**88A4841**

# RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

## *AVVISI DI RETTIFICA*

**Comunicato relativo all'estratto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste riguardante provvedimenti concernenti le varietà agrarie**
(Estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 223 del 22 settembre 1988)

Nell'estratto citato in epigrafe, nella prima colonna della pag. 21 della sopra indicata *Gazzetta Ufficiale*, all'ultimo rigo, dove è scritto: «La tariffa 6 viene modificata in: erba medica, trifogli (trifoglio bianco)»,
leggasi:
«La tariffa viene modificata in erba medica, trifogli (trifoglio bianco *escluso*).».

**88A4826**

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

## LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

### ABRUZZO

◇ **CHIETI**
Libreria MARZOLI
Via B. Spaventa, 18

◇ **L'AQUILA**
Libreria FANTINI
Piazza del Duomo, 59

◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci

◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

### BASILICATA

◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69

◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

### CALABRIA

◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89

◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo

◇ **CROTONE (Catanzaro)**
Ag. Distr. Giornali LORENZANO G.
Via Vittorio Veneto, 11

◇ **REGGIO CALABRIA**
Libreria S. LABATE
Via Giudecca

◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

### CAMPANIA

◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4

◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71

◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante

◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA

◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

◇ **PAGANI (Salerno)**
Libreria Edic. DE PRISCO SALVATORE
Piazza Municipio

◇ **SALERNO**
Libreria D'AURIA
Palazzo di Giustizia

### EMILIA-ROMAGNA

◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B

◇ **CERVIA (Ravenna)**
Ed. Libr. UMILIACCHI MARIO
Corso Mazzini, 36

◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1

◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F

◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210

◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo

◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
Via C. Ricci, 50

◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B

◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria CAIMI DUE
Via XXII Giugno, 3

### FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre

◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15

◇ **UDINE**
Cartolibreria «UNIVERSITAS»
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

### LAZIO

◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni

◇ **FROSINONE**
Libreria CATALDI
Piazza Martiri di Vallerotonda, 4

◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30

◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7

◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Soc. MEDIA c/o Chiosco Pretura Roma
Piazzale Clodio
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33

◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28

◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10

◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.

◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

### LIGURIA

◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25

◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

◇ **SAVONA**
Libreria G.B. MONETA
di Schiavi Mario
Via P. Boselli, 8/r

### LOMBARDIA

◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23

◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74

◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14

◇ **CREMONA**
Ditta I.C.A.
Piazza Gallina, 3

◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32

◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C

◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

◇ **VARESE**
Libreria F.lli VERONI
di Veroni Aldo e C.
Via Robbioni, 5

### MARCHE

◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188

◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

◇ **PESARO**
Libreria MALIPIERO
Corso XI Settembre, 61

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO (AP)**
Libreria ALBERTINI
Via Giovanni XXIII, 59

### MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67

◇ **ISERNIA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

### PIEMONTE

◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31

◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ASTI**
Ditta I.C.A.
Via De Rolandis

◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6

◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
GALLERIA DEL LIBRO
Corso Garibaldi, 10

◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

◇ **VERCELLI**
Ditta I.C.A.
Via G. Ferraris, 73

### PUGLIA

◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65

◇ **BARI**
Libreria ATHENA
Via M. di Montrone, 86
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21

◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126

◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

### SARDEGNA

◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35

◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70

◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

### SICILIA

◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16

◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395

◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele

◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60

◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16

◇ **RAGUSA**
Centro didattico IBLEO
Via G. Matteotti, 54

◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

◇ **TRAPANI**
Libreria GALLI
Via Manzoni, 30

### TOSCANA

◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9

◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91

◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via Fillungo, 43
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9

◇ **MASSA**
Libreria VORTUS
Galleria L. Da Vinci, 27

◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

### TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

### UMBRIA

◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43

◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82

◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

### VALLE D'AOSTA

◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

### VENETO

◇ **BELLUNO**
Libreria BENETTA
Piazza dei Martiri, 37

◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17

**ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511

◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5

◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

— **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;**

— **presso le Concessionarie speciali di:**
**BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;**

— ***presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.***

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1989

**ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA**

***Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili***

| | |
|---|---|
| **Tipo A** - Abbonamento ai *fascicoli della serie generale*, inclusi i supplementi ordinari: | |
| - annuale | L. **265.000** |
| - semestrale | L. **145.000** |
| **Tipo B** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale: | |
| - annuale | L. **40.000** |
| - semestrale | L. **25.000** |
| **Tipo C** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee: | |
| - annuale | L. **150.000** |
| - semestrale | L. **85.000** |
| **Tipo D** - Abbonamento ai *fascicoli* della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali: | |
| - annuale | L. **40.000** |
| - semestrale | L. **25.000** |
| **Tipo E** - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: | |
| - annuale | L. **150.000** |
| - semestrale | L. **85.000** |
| **Tipo F** - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i *fascicoli delle quattro serie speciali*: | |
| - annuale | L. **500.000** |
| - semestrale | L. **270.000** |

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 35.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1988.

| | |
|---|---|
| Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* | L. **1.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o *frazione* | L. **1.000** |
| *Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi»* | L. **2.400** |
| *Supplementi ordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. **1.000** |
| *Supplementi straordinari* per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione | L. **1.000** |

**Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. **80.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione | L. **1.000** |

**Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. **50.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo | L. **5.000** |

**Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES**
**(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)**

| | Prezzi di vendita Italia | Prezzi di vendita Estero |
|---|---|---|
| *Invio settimanale* N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna | L. **6.000** | **6.000** |
| Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta | L. **1.000** | **1.000** |
| Spese per imballaggio e spedizione raccomandata | L. **4.000** | **6.000** |

*N.B.* — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

**ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI**

| | |
|---|---|
| Abbonamento annuale | L. **200.000** |
| Abbonamento semestrale | L. **120.000** |
| Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione | L. **1.000** |

***I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.***

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:**

- abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189